



AREA COMPETITIVITÀ, INNOVAZIONE SOCIALE TERRITORIO E BENI COMUNI

C.F./P.IVA 00145920531

mail: garesenzacarta@comune.re.it

PEC: uocappalticontratti@pec.municipio.re.it

Profilo di committente: <http://www.comune.re.it/gare>

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E CONTABILITÀ' ED EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI AVENTE AD OGGETTO:

**- LOTTO 1: "INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA PASSEGGIATA SETTECENTESCA DI COLLEGAMENTO FRA PALAZZO E REGGIA DUCALE – VIALE UMBERTO I (TRATTO VIA CODRO/VIA MAGATI)" NELL'AMBITO DEL PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO "FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 - PROGETTO "DUCATO ESTENSE" - CIG 8190548E04 - CUP J82C17000160001 - CPV 71251000-2 – Servizi architettonici e di misurazione
CUI del Servizio: S00145920351201900100**

**- LOTTO 2: "RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLA VIABILITÀ' VIALE UMBERTO I (TRATTO VIA CODRO/VIA MAGATI)" - CIG 819058086E - CUP J89H18000430004 - CPV 71251000-2 – Servizi architettonici e di misurazione
CUI del Servizio: S00145920351201900100**

**Il Dirigente dell'Area Competitività, Innovazione Sociale
Territorio e Beni comuni
arch. Massimo Magnani**

Premesso che

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22.12.2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione] con incluso il Programma Triennale dei ll.pp. 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale del 06/02/2018, n. 21, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- l'intervento in oggetto è stato inserito nel suddetto Programma Triennale dei LL.PP. 2018 – 2020 codice PEG S_03701 per un importo complessivo di € 1.300.000 e con CUP J82C17000160001, con l'adozione del P.T.LL.PP. 2018 - 2020 (Del. della G.C. 2017/200 del 21/11/2017) confermato con l'approvazione del P.T.LL.PP. 2018 - 2020 (Del. di C.C. n. 193 del 22/12/2017 “Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) del bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 e relativi allegati”);
- con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 3 del 01.05.2016 (G.U. n. 189 del 13.08.2016) è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo", per l'importo complessivo di € 70.000.000 (FSC 2014- 2020) di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, per la cui realizzazione ha assegnato al Ministero medesimo l'importo complessivo di un miliardo di euro del Fondo Sviluppo e Coesione relative al periodo 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell'art. 1, comma 703, della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e ripartita tra diversi interventi, secondo quanto indicato nella tabella di cui all'allegato 2 della delibera, che indica anche i macroaggregati cui afferiscono gli interventi e le relative assegnazioni; il Piano Stralcio risponde a una visione che considera strategico il ruolo del patrimonio culturale nelle politiche nazionali di sviluppo sostenibile e vede nella cultura un importante fattore di confronto, dialogo, scambio di idee e valori oltre che uno strumento di promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo; il Piano stralcio mira al rilancio della competitività territoriale del Paese attraverso l'attivazione dei potenziali di attrattività turistica, l'integrazione tra turismo e cultura e il potenziamento dell'offerta turistico-culturale;
- tra le iniziative finanziate nell'ambito del sopra menzionato Piano Stralcio, rientra anche il progetto "Ducato Estense" con uno stanziamento di 70 milioni di euro finalizzato al restauro e alla riqualificazione di una serie di monumenti, sia di competenza del MiBACT, sia dei Comuni ricadenti nelle province di Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Lucca, tutti afferenti all'antico Ducato Estense;
- con Delibera di Giunta Comunale I.D. n. 228 del 01/12/2016 è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale – Servizio II del MiBACT, responsabile dell'attuazione del Piano Stralcio, e il Comune di Reggio Emilia per l'attuazione degli interventi compresi all'interno del progetto n. 30 denominato “Ducato Estense” ed è stato nominato come Responsabile Unico Del Procedimento l'architetto Massimo Magnani, dirigente dell' Area Competitività e Innovazione Sociale;
- con atto di PG n. 2016/91458 del in data 07.12.2016 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale – Servizio II del MiBACT e il Comune di Reggio Emilia;
- con determina RUAD 573/2017 il RUP ha provveduto ad accertare i contributi del MiBACT; nell'ambito del progetto n. 30 “Ducato Estense”, il Comune di Reggio Emilia è interessato da un proprio specifico intervento dell'importo complessivo di 14.500.000 euro; tale intervento è suddiviso è stato suddiviso in 3 sotto-interventi:

- 1) Restauro architettonico-paesaggistico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Reggia di Rivalta" per un importo di 8.800.000 euro;
 - 2) Restauro architettonico-paesaggistico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Mauriziano" per un importo di 700.000 euro;
 - 3) Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca" (corso Garibaldi, via Ariosto e viale Umberto I) per un importo di 5.000.000 euro;
- il sopra richiamato intervento 3) denominato Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca" (corso Garibaldi, via Ariosto e viale Umberto I) è stato a sua volta suddiviso in 6 componenti funzionali/funzionanti, una delle quali è rappresentata dall'intervento in oggetto denominato lotto 1;
 - in data 3 aprile 2017 PG n. 31946 è stato redatto il Documento Preliminare alla Progettazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 dell'intervento 3) denominato Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca" (corso Garibaldi, via Ariosto e viale Umberto I) ricomprensivo, in particolare, la componente Corso Garibaldi (tratto piazza Gioberti) in oggetto;
 - con Delibera di G.C. in data 04/04/2017, ID 49 è stato approvato il successivo progetto preliminare generale;

Premesso inoltre che

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28.05.2018 di variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP e relativi allegati, si è provveduto ad inserire l'intervento di RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLA VIABILITÀ DI VIALE UMBERTO I (TRATTO VIA CODRO – VIA MAGATI) - CODICE C.U.P.: J89H18000430004 per un importo complessivo di € 500.000,00, (di cui € 450.000,00 da finanziare con Mutuo Cassa Depositi e Prestiti, per una durata di 20 anni, con relativo stanziamento in Entrata al Titolo 6°, del Bilancio 2018, che essendo previsti in atti fondamentali, risulta perfezionabile con proprio atto dal Dirigente Competente e la residuale quota di cofinanziamento di € 50.000,00 da finanziare con mezzi propri di Bilancio) , adeguando conseguentemente il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 ed il D.U.P. allegati alla deliberazione stessa;

Visti

- la "verifica ai fini della validazione" ai sensi dell'articolo 26 comma 6 lettera d) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, inerente il progetto *"INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA PASSEGGIATA SETTECENTESCA DI COLLEGAMENTO TRA PALAZZO E REGGIA DUCALE – VIALE UMBERTO I (TRATTO VIA CODRO/VIA MAGATI)*, recante data 15/11/2018, PG n. 2018/144925;
- la "Validazione ai sensi dell'articolo 26 comma 8 del Codice" inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto, recante data 16/11/2018 PG n. 2018/145115, a firma del Responsabile Unico del Procedimento arch. Massimo Magnani;
- l'approvazione con delibera di giunta n. I.D. 196 del 29.11.2018 del progetto esecutivo di RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA "PASSEGGIATA SETTECENTESCA" DI COLLEGAMENTO FRA PALAZZO E REGGIA DUCALE VIALE UMBERTO I (TRATTO VIA CODRO-VIA MAGATI) rassegnato in atti di PG 2018/144925 del 15/11/2018 e costituito dai seguenti elaborati:
 - A. *relazione generale*
 - A.1 *relazione illustrativa generale*
 - A.2 *relazione fotografica*
 - A.3 *relazione storica*

B. relazioni tecniche e specialistiche
B.ie relazione tecnica impianti elettrici
B.ve relazione tecnica progetto del verde
C. relazione sulla gestione delle materie
D. relazione sulla risoluzione delle interferenze
E. elaborati grafici (comprensivi di rilievi, studi dettagliati di inserimento urbanistico, particolari costruttivi, elaborati delle strutture e degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale)

E.arch – Elaborati grafici: architettonico

tav. arch_quadro di unione: 1:200
tav.01arch_estado di fatto: Inquadramento urbanistico
tav.02arch_estado di fatto: Planimetrie generali 1:500
tav.03arch_estado di fatto: Piano particellare 1:1000
tav.04Aarch_estado di fatto: Sezioni stradali 1:100
tav.04Barch_estado di fatto: Sezioni fontane 1:100
tav.05arch_estado di fatto: Reti tecnologiche (di competenza IReti) 1:500
tav.06arch_estado comparativo: Planimetria generale 1:500
tav.07Aarch_estado comparativo: Sezioni stradali 1:100
tav.07Barch_estado comparativo: Sezioni fontane 1:100
tav.08arch_estado di progetto: Planimetria generale 1:500
tav.09Aarch_estado di progetto: Planimetria quotata lato via Magati 1:200
tav.09Barch_estado di progetto: Planimetria quotata lato via Codro 1:200
tav.10Aarch_estado di progetto: Sezioni stradali 1:100
tav.10Barch_estado di progetto: Sezioni fontane 1:100
tav.11arch_estado di progetto: Restauro e valorizzazione fontane
tav.12Aarch_estado di progetto: Dettagli costruttivi 1:20
tav.12Barch_estado di progetto: Dettagli costruttivi 1:20
tav.13arch_estado di progetto: Reti tecnologiche (di competenza IReti) 1:500
tav.14arch_estado di progetto: Render

.ie Elaborati grafici: impianti elettrici

tav. 01 ie_estado di progetto: distribuzione impianto elettrico viale Umberto I lato via Magati
tav.02 ie: distribuzione impianto elettrico viale Umberto I lato via Codro
tav.03 ie: smantellamento impianto elettrico esistente
tav.04 ie: particolari costruttivi

E.ve Elaborati grafici: verde

tav.01ve_analisi e progetto: Planimetrie del verde e irrigazione
tav.02ve_estado di progetto: Progetto idraulico fontane

F. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti

F.ie calcoli esecutivi: schemi quadri elettrici e calcoli delle linee

G. computo metrico estimativo

G.arch computo metrico estimativo: architettonico

G.ie computo metrico estimativo: impianti elettrici

G.ve computo metrico estimativo: verde

H. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi

H1.arch elenco dei prezzi unitari: architettonico

H2.arch analisi prezzi: architettonico

H.ie elenco dei prezzi unitari: impianti elettrici

H.ve elenco dei prezzi unitari: verde

L. schema di contratto

I. Quadro Economico

M. capitolato speciale di appalto

M.arch capitolato speciale di appalto: architettonico

M.ie capitolato speciale di appalto: impianti elettrici

M.ve capitolato speciale di appalto: verde

N. cronoprogramma

O. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
O.1 manuale d'uso
O.1arch manuale d'uso: architettonico
O.1ie manuale d'uso: impianti elettrici
O.1ve manuale d'uso: verde
O.2 manuale di manutenzione
O.2arch manuale di manutenzione: architettonico
O.2ie manuale di manutenzione: impianti elettrici
O.2ve manuale di manutenzione: verde
O.3 programma di manutenzione
O.3arch programma di manutenzione: architettonico
O.3ie programma di manutenzione: impianti elettrici
O.3ve programma di manutenzione: verde
P. piano di sicurezza e di coordinamento
P1. piano di sicurezza e coordinamento
P2. elenco prezzi unitario oneri della sicurezza
P3. computo metrico estimativo oneri della sicurezza
P4. fascicolo tecnico dell'opera
Q. quadro di incidenza della manodopera

Visti inoltre

- la "verifica ai fini della validazione" ai sensi dell'articolo 26 comma 6 lettera d) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, inerente il progetto esecutivo di *RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLA VIABILITÀ' DI VIALE UMBERTO I (TRATTO VIA CODRO – VIA MAGATI)* recante data 12/11/2018, PG n. 2018/142893, a firma del Rup, Architetto Massimo Magnani del gruppo di progettazione;
- la "Validazione ai sensi dell'articolo 26 comma 8 del Codice" inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto, recante data 12/11/2018, PG n. 2018/142970, a firma del Responsabile Unico del Procedimento arch. Massimo Magnani;
- l'approvazione con delibera di giunta n. I.D. 185 del 15.11.2018 del progetto esecutivo di *RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLA VIABILITÀ' DI VIALE UMBERTO I (TRATTO VIA CODRO – VIA MAGATI)* rassegnato in atti di PG 142856 del 12/11/2018 e costituito dai seguenti elaborati:
 - A. relazione generale*
 - A.1 relazione illustrativa generale*
 - A.2 relazione fotografica*
 - A.3 relazione storica*
 - B. relazioni tecniche e specialistiche*
 - B.1e relazione tecnica impianti elettrici*
 - B.1ve relazione tecnica progetto del verde*
 - C. relazione sulla gestione delle materie*
 - D. relazione sulla risoluzione delle interferenze*
 - E. elaborati grafici*
 - E.arch – Elaborati grafici: architettonico*
 - tav.01arch_ stato di fatto: Inquadramento urbanistico*
 - tav.02arch_ stato di fatto: Planimetrie generali 1:500*
 - tav.03arch_ stato di fatto: Piano particellare 1:1000*
 - tav.04arch_ stato di fatto: Sezioni stradali 1:100*
 - tav.05arch_ stato di fatto: Reti tecnologiche (di competenza IReti) 1:500*
 - tav.06arch_ stato comparativo: Planimetria generale 1:500*
 - tav.07arch_ stato comparativo: Sezioni stradali 1:100*
 - tav.08arch_ stato di progetto: Planimetria generale 1:500*

tav.09arch_stato di progetto: Planimetria quotata rotatoria 1:200
 tav.10arch_stato di progetto: Sezioni stradali e dettagli 1:100/ 1:50
 tav.11arch_stato di progetto: Reti tecnologiche (di competenza IReti) 1:500
 tav.12arch_stato di progetto: Segnaletica stradale rotonda 1:200
 tav.13arch_stato di progetto: Render
 E.ie Elaborati grafici: impianti elettrici
 tav. 01 ie_stato di progetto: distribuzione impianto elettrico viale Umberto I lato via Magati
 tav.02 ie_stato di progetto: distribuzione impianto elettrico viale Umberto I lato via Codro
 tav.03 ie_stato di progetto: smantellamento impianto elettrico esistente
 tav.04 ie_stato di progetto: particolari costruttivi
 E.ve Elaborati grafici: verde
 tav.01ve_analisi e progetto: Planimetrie del verde e irrigazione
 F. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti
 F.ie calcoli esecutivi: schemi quadri elettrici e calcoli delle linee
 G. computo metrico estimativo
 G.arch computo metrico estimativo: architettonico
 G.ie computo metrico estimativo: impianti elettrici
 G.ve computo metrico estimativo: verde
 H. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi
 H.1arch elenco dei prezzi unitari: architettonico
 H.2arch analisi dei prezzi unitari: architettonico
 H.ie elenco dei prezzi unitari: impianti elettrici
 H.ve elenco dei prezzi unitari: verde
 I. quadro economico
 L. schema di contratto
 M. capitolato speciale di appalto
 M.arch capitolato speciale di appalto: architettonico
 M.ie capitolato speciale di appalto: impianti elettrici
 M.ve capitolato speciale di appalto: verde
 N. cronoprogramma
 O. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
 O.1 manuale d'uso
 O.1arch manuale d'uso: architettonico
 O.1ie manuale d'uso: impianti elettrici
 O.1ve manuale d'uso: verde
 O.2 manuale di manutenzione
 O.2arch manuale di manutenzione: architettonico
 O.2ie manuale di manutenzione: impianti elettrici
 O.2ve manuale di manutenzione: verde
 O.3 programma di manutenzione
 O.3arch programma di manutenzione: architettonico
 O.3ie programma di manutenzione: impianti elettrici
 O.3ve programma di manutenzione: verde
 P. piano di sicurezza e di coordinamento
 P.1 Piano di sicurezza e coordinamento
 P.2 Elenco prezzi unitari Oneri della sicurezza
 P.3 Computo metrico estimativo Oneri della sicurezza
 P.4 Fascicolo tecnico
 Q. quadro di incidenza della manodopera

Richiamati

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 nel testo attualmente vigente; (il "Codice");

- il d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 (il "*Regolamento*"), nelle parti vigenti ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;
- DM 7 marzo 2018, n.49;
- DM 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016
- i seguenti Protocolli di intesa, stipulati dagli Enti Locali Territoriali della Provincia di Reggio Emilia e da intendersi parte integrante del presente Disciplinare di Gara:
 - "*Protocollo di intesa sulla realizzazione dell'osservatorio provinciale degli appalti di lavori pubblici della provincia di Reggio Emilia "Opal-Re" in attuazione del protocollo d'intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici*";
 - "*Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici*";
 - "*Protocollo di intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici*".
 - *Protocollo d'Intesa in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi dopo il correttivo al Codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 50/2016, come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, avente ad oggetto: "Valorizzazione della qualità negli appalti e dei principi di legalità", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 165 del 04.10.2018, legalmente esecutiva, e sottoscritto con le associazioni di categoria in data 18 Ottobre 2018, in atti al P.G. n. 2018/132414 in pari data, consultabile sul Profilo di Committente all'indirizzo web <http://www.municipio.re.it/gare>.*

Indice

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di Direzione lavori, attività di misurazione e contabilità e emissione del certificato di Regolare Esecuzione in relazione ai seguenti lotti:

LOTTO 1 - "INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA PASSEGGIATA SETTECENTESCA DI COLLEGAMENTO FRA PALAZZO E REGGIA DUCALE – VIALE UMBERTO I (TRATTO VIA CODRO/VIA MAGATI) " - CIG 8190548E04 - CUP J82C17000160001 -
 CPV 71251000-2 – Servizi architettonici e di misurazione
 CUI del Servizio: S00145920351201900100

LOTTO 2 - "RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLA VIABILITA' VIALE UMBERTO I (TRATTO VIA CODRO/VIA MAGATI)" - CIG 819058086E - CUP J89H18000430004 - CPV 71251000-2 – Servizi architettonici e di misurazione
CUI del Servizio: S00145920351201900100

PARTE I

NORME GENERALI

1) STAZIONE APPALTANTE

Comune di Reggio nell'Emilia – Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio nell'Emilia.

2) SERVIZIO COMPETENTE

Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni (Dirigente: arch. Massimo Magnani).

3) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e individuato come dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018 - 2020 nella figura del dirigente arch. Massimo Magnani

4) INQUADRAMENTO GENERALE

L'affidamento del servizio in oggetto avviene mediante l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 dando applicazione ai criteri di valutazione e della ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nonché secondo i sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi, indicati ai sensi dell'art. 95, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come aggiornato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e specificati nel prosieguo del presente Disciplinare di Gara all'articolo 24.

Il presente appalto di servizi è stato suddiviso ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 in due lotti funzionali:

LOTTO 1 - "INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA PASSEGGIATA SETTECENTESCA DI COLLEGAMENTO FRA PALAZZO E REGGIA DUCALE – VIALE UMBERTO I (TRATTO VIA CODRO/VIA MAGATI) " - CIG 8190548E04 - CUP J82C17000160001 - CPV 71251000-2 – Servizi architettonici e di misurazione
CUI del Servizio: S00145920351201900100
(di seguito definito per brevità LOTTO 1)

LOTTO 2 - "RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLA VIABILITA' VIALE UMBERTO I (TRATTO VIA CODRO/VIA MAGATI)" - CIG 819058086E - CUP J89H18000430004 - CPV 71251000-2 – Servizi architettonici e di misurazione
CUI del Servizio: S00145920351201900100
(di seguito definito per brevità LOTTO 2)

Ai sensi dell'art. 51 comma 2 si segnala che le offerte possono essere presentate per uno o per entrambi i lotti.

Il presente Disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del Bando di gara e ne contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara e all'aggiudicazione dell'appalto di servizi.

5) OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZI

Il servizio, meglio descritto nel Capitolato tecnico prestazionale, ha per oggetto la Direzione lavori, le attività di misurazione e contabilità e l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia (con particolare riferimento al Decreto 7 marzo 2018 n. 49) ed in riferimento ai lotti 1 e 2 come definiti all'art. 4.

E' per contro esclusa l'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

6) PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell' art 60 del D.Lgs. 50/2016.

7) CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Il **LOTTO 1** è finanziato nell'ambito del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 - Progetto "Ducato Estense" - Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata settecentesca di collegamento fra Palazzo e Reggia Ducale – viale Umberto I (tratto via Codro-via Magati).

Il **LOTTO 2** è finanziato dall'Amministrazione del Comune di Reggio Emilia con Cassa Depositi e Prestiti.

I lotti oggetto di intervento sono entrambi sottoposti alle disposizioni del D.Lgs 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 128, vincolati ex legge 1089/1939 con decreto emesso dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali in data 29/07/1992, ricevuto dal Comune in data 26/09/1992 PG n.25117.

8) DOCUMENTAZIONE

Il Bando di gara viene pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie speciale, pubblicato sul sito istituzionale <http://www.comune.re.it/gare>, sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono dovute in misura proporzionale per l'importo di affidamento di ogni lotto a carico dell'aggiudicatario dei singoli lotti e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario di ogni lotto l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

La Documentazione di gara è composta da:

- 1) il Bando di Gara (il "Bando");
- 2) il presente Disciplinare di Gara (il "Disciplinare");
- 3) il Capitolato Tecnico Prestazionale (il "Capitolato");

- 4) il progetto esecutivo relativo a *“Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata settecentesca di collegamento fra Palazzo e Reggia Ducale – viale Umberto I (tratto via Codro-via Magati)”* relativo al LOTTO 1 approvato con delibera di Giunta Comunale n° 196 del 29/11/2018;.
- 5) il progetto esecutivo relativo a *“Riorganizzazione funzionale della viabilità viale Umberto I (tratto via Codro/via Magati)”* relativo al LOTTO 2 approvato con delibera di Giunta Comunale n.185 del 15/11/2018;
- 6) Modulistica amministrativa;
- 7) * Documentazione per l’acquisizione e la compilazione del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) in formato elettronico
- 8) Schema di contratto.

*Si precisa che è tassativamente obbligatoria la compilazione e la presentazione alla Stazione appaltante del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), il quale deve essere prodotto in formato elettronico quale file PDF firmato digitalmente, su supporto informatico (CD o chiavetta USB) e prodotto dall’operatore partecipante alla gara all’interno della documentazione amministrativa (Busta A).

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, il DGUE deve essere presentato da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

Nel caso di avvalimento, dovrà essere prodotto anche il DGUE dell’ausiliaria.

Nel caso di consorzi cooperativi, consorzi artigiani e consorzi stabili, il DGUE deve essere presentato dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

La compiuta descrizione dei servizi, delle condizioni, delle modalità, dei termini e delle specifiche tecniche di partecipazione ed aggiudicazione della gara e di esecuzione del contratto, sono riportate nei documenti sopraindicati ai n. 1), 2) 3), 4), 5), 6), 7) e 8) reperibili sul sito istituzionale <http://www.comune.re.it/gare> – Avvisi e Bandi Attivi, liberamente scaricabili su <http://www.comune.re.it/gare>.

Si precisa che, le condizioni, le modalità, i termini, le specifiche tecniche e i livelli di servizio attesi inerenti l’esecuzione della prestazione sono quelli indicati nella documentazione di Gara.

9) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto sarà aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità espresse dagli art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e secondo i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nonché secondo i sub criteri e sub-pesi o sub-punteggi, indicati ai sensi dell’art. 95, comma 8 del Codice, aggiornato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 come specificato al successivo articolo 25 del presente Disciplinare.

Il criterio dell’Offerta Economicamente più Vantaggiosa volto ad individuare il miglior rapporto qualità/prezzo, è articolato sulla seguente ponderazione.

LOTTO 1

9.1) Elementi qualitativi (totale 80 punti)

9.1.1) per il criterio A.1) “Merito tecnico – Professionalità e adeguatezza dell’offerta”: 50 punti

9.1.2) per il criterio B.1) “Caratteristiche metodologiche” : 30 punti

9.2) Elemento quantitativo (totale 20 punti)

9.2.1) per il criterio C.1) “Ribasso percentuale”: 20 punti

LOTTO 2

9.3) Elementi qualitativi (totale 80 punti)

9.3.1) per il criterio A.2) “Merito tecnico – Professionalità e adeguatezza dell'offerta”: 50 punti

9.3.2) per il criterio B.2) “Caratteristiche metodologiche” : 30 punti

9.4) Elemento quantitativo (totale 20 punti)

9.4.1) per il criterio C.2) “Ribasso percentuale”: 20 punti

10) IMPORTO A BASE DI GARA

Gli importi posti a base di gara sono determinati in riferimento all'importo delle classi e categorie costituenti i lavori oggetto dei lotti 1 e 2 calcolati in base ai parametri di cui al DM 17/06/2016.

Importo lavori

L'importo dei lavori del LOTTO 1 è pari a € 950.000,00 (novecentocinquantamila/00) compresi gli oneri della sicurezza pari ad € 20.233,38 (ventimiladuecentotrentatre/38) e così articolati:

- Opere di restauro e beni tutelati pari a € 112.111,74 (centododicimilacentoundici/74) di cui € 2.387,79 (duemilatrecentottantasette /79) per oneri per la sicurezza;
- Opere di sistemazione stradale pari a € 410.951,34 (quattrocentodiecimilanovecentocinquantuno/34) di cui € 8.752,56 (ottomilasettecentocinquantadue/56) per oneri per la sicurezza;
- Impianto idraulico pari a € 37.944,15 (trentasettemilanovecentoquarantaquattro/15) di cui € 808,15 (ottocentotto/15) per oneri per la sicurezza
- Impianti elettrici pari a € 248.329,85 (duecentoquarantottomilatrecentoventinove/85) di cui € 5.289,00 (cinquemiladuecentottantanove/00) per oneri per la sicurezza
- Verde e arredo urbano pari a € 140.662,92 (centoquarantamilaseicentosessantadue/92) di cui € 2.995,88 (duemilanovecentonovantacinque/88) per oneri per la sicurezza

L'importo dei lavori del LOTTO 2 in relazione ai quali verrà svolto il servizio in appalto è pari a € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) compresi gli oneri della sicurezza stimati pari ad € 8.682,50 (ottomilaseicentottantadue/50) così articolati:

- Opere di sistemazione stradale pari a € 250.485,81 (duecentocinquantamilaquattrocentottantacinque/81) di cui € 5.437,11 (cinquemilaquattrocentotrentasette/11) per oneri per la sicurezza;
- Impianti elettrici pari a € 110.871,75 (centodiecimilaottocentosettantuno/75) di cui € 2.406,61 (duemilaquattrocentosei/61) per oneri per la sicurezza
- Verde e arredo urbano pari a € 38.642,45 (trentottomilaseicentoquarantadue/45) di cui € 838,78 (ottocentotrentotto/78) per oneri per la sicurezza

Importo prestazioni

Il corrispettivo dell'appalto di servizi relativo al LOTTO 1 posto a base della presente procedura aperta è pari a € **55.685,77 (euro cinquantacinquemilaseicentottantacinque/77)**, comprensivo

delle spese e dei compensi accessori, esclusi oneri previdenziali e I.V.A., ed è stato determinato in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento al DM 17 giugno 2016.

Nel dettaglio tale importo risulta definito in:

Compenso al netto delle spese ed oneri (CP) € 44.549,27

Spese e oneri accessori non superiori al 25 % del CP € 11.136,50

Totale a base di gara LOTTO 1 = € 55.685,77

calcolato come indicato nella tabella seguente

| A. Direzione dei Lavori DL - LOTTO 1 | | | | | | | | |
|---|-----------------|---|-------------------------------|--------------------------|--|---|--------------------|-------------------------|
| categoria | ID opere | Identificazione delle opere | Grado di completezza G | Valore dell'opera | Parametro sul valore dell'opera P | Codice prestazioni Q | Compenso CP | Compenso + spese |
| edilizia | E.22 | Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico | 1.55 | 112.111,74 | 12.553020% | Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.10 a Qcl.11 | 9.925,21 | 12.406,46 |
| Infrastrutture per la mobilità | V.02 | Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a perta - Piste ciclabili | 0.45 | 410.951,34 | 8.681774% | Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.10 a Qcl.11 | 8.749,99 | 10.937,24 |
| Impianti (A) | IA.01 | Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio | 0.75 | 37.944,15 | 17.734749% | Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.10 a Qcl.11 | 2.245,89 | 2.807,14 |

| | | | | | | | | |
|--|-------|--|------|------------|------------|---|-----------|------------------|
| Impianti (A) | IA.03 | Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice | 1.15 | 248.329,85 | 9.950068% | Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.10 a Qcl.11 | 12.644,78 | 15.805,78 |
| edilizia | E19 | Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane. | 1.20 | 140.662,92 | 11.724274% | Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.05 Qcl.10 a Qcl.11 | 10.983,40 | 13.729,15 |
| TOTALE DIREZIONE LAVORI – LOTTO 1 | | | | | | | | 55.685,77 |

Il corrispettivo dell'appalto di servizi relativo al LOTTO 2 posto a base della presente procedura aperta è pari a € **22.225,60 (euro ventiduemiladuecentoventicinque/60)**, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, esclusi oneri previdenziali e I.V.A., ed è stato determinato in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento al DM 17 giugno 2016.

Nel dettaglio tale importo risulta definito in:

Compenso al netto delle spese ed oneri (CP) € 17.780,85

Spese e oneri accessori non superiori al 25 % del CP: € 4.444,75

Totale a base di gara LOTTO 2 = € 22.225,60

calcolato come indicato nella tabella seguente

| A. Direzione dei Lavori DL - LOTTO 2 | | | | | | | | |
|---|----------|---|------------------------|-------------------|-----------------------------------|---|-------------|------------------|
| categoria | ID opere | Identificazione delle opere | Grado di complessità G | Valore dell'opera | Parametro sul valore dell'opera P | Codice prestazioni Q | Compenso CP | Compenso + spese |
| Infrastrutture per la mobilità | V.02 | Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a | 0.45 | 250.485,81 | 9.960214% | Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.10a Qcl.11 | 6.097,73 | 7.621,98 |

| | | | | | | | | |
|--|-------|--|------|------------|------------|---|----------|------------------|
| | | perta - Piste ciclabili | | | | | | |
| Impianti (A) | IA.03 | Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice | 1.15 | 110.871,75 | 12.462384% | Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.10 a Qcl.11 | 7.146,53 | 8.933,03 |
| edilizia | E19 | Arredamenti con elementi singoli, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane. | 1.20 | 38.642,45 | 17.763741% | Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.05 Qcl.10 a Qcl.11 | 4.536,59 | 5.670,59 |
| TOTALE DIREZIONE LAVORI – LOTTO 2 | | | | | | | | 22.225,60 |

Per entrambi i lotti

Gli importi a base di gara relativi ai lotti 1 e 2 e sopra indicati sono da ritenersi omnicomprensivi di ogni onere, tributo o tassa, ad esclusione degli eventuali oneri previdenziali integrativi da versare alla Cassa Previdenziale professionale di appartenenza e dell'imposta sul valore aggiunto, e sono remunerativi di ogni attività. In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante compensi, oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

I costi relativi alla sicurezza dei servizi sono pari a € 0,00 (euro zero/00), considerato che i servizi sono di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi di interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

Si precisa quanto richiesto dall' art. 48 comma 2 ultima parte del D.Lgs. 50/2016:

LOTTO 1

PRESTAZIONE PRINCIPALE: direzione lavori, misurazione e contabilità, emissione del Certificato di Regolare esecuzione relativa a **LOTTO 1 - "INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA PASSEGGIATA SETTECENTESCA DI COLLEGAMENTO FRA PALAZZO E REGGIA DUCALE – VIALE UMBERTO I (TRATTO VIA CODRO/VIA MAGATI) "**

PRESTAZIONI SECONDARIE: non sono previste prestazioni secondarie

LOTTO 2

PRESTAZIONE PRINCIPALE: direzione lavori, misurazione e contabilità, emissione del Certificato di Regolare esecuzione relativa a - **LOTTO 2 - "RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLA VIABILITA' VIALE UMBERTO I (TRATTO VIA CODRO/VIA MAGATI)"**

PRESTAZIONI SECONDARIE: non sono previste prestazioni secondarie

11) DURATA E TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Lo svolgimento delle prestazioni di Direzione dei Lavori sarà sincronico rispetto alla durata dei lavori degli Interventi, dalla loro consegna alla loro ultimazione ed emissione del certificato di regolare esecuzione.

La durata presunta dei lavori inerenti l'Intervento del LOTTO 1 è stimata in 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi.

La durata presunta dei lavori inerenti l'Intervento del LOTTO 2 è stimata in 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi.

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

Le prestazioni oggetto di affidamento non danno luogo, in alcun modo, a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del codice civile.

12) SOPRALLUOGO ED ACQUISIZIONE OBBLIGATORIA DEGLI ELABORATI TECNICI

12.1) Gli operatori economici concorrenti sono tenuti in conformità a quanto previsto dai comma successivi del presente articolo 12) a:

12.1.1) prendere visione dei luoghi ove si svolgeranno gli interventi oggetto di direzione lavori, eseguendo apposito sopralluogo accompagnato da funzionari incaricati dalla stazione appaltante, in conformità a quanto disciplinato al successivo comma 12.2);

12.1.2) acquisire, scaricandoli direttamente dalla pagina relativa allo specifico bando di gara del Profilo di Committente dell'Ente, gli elaborati tecnici e progettuali inerenti gli interventi ai quali afferiscono i servizi di cui alla presente procedura di gara.

Entrambi gli adempimenti di cui ai precedenti capoversi 12.1.1) e 12.1.2) sono obbligatori e posti a pena di esclusione sì che, il mancato adempimento anche soltanto di uno di essi, determinerà presupposto per l'esclusione del concorrente dalla procedura.

12.2) Sopralluogo obbligatorio. Per essere ammessi alla partecipazione della presente procedura aperta è obbligatorio eseguire un sopralluogo presso le aree che costituiscono oggetto della direzione lavori dedotti in contratto, al fine di prendere visione e conoscere la natura dei luoghi e le condizioni in cui dovranno essere svolte le attività oggetto della prestazione, nonché ogni altra circostanza generale e particolare che possa aver influenza sull'esecuzione del servizio e sulla determinazione dell'offerta. L'espletamento del sopralluogo è condizione di ammissibilità della presentazione delle offerte, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

Al sopralluogo necessario di cui al capoverso 12.2 del precedente comma 12 si darà corso, per ciascuno operatore che ne avrà fatto richiesta, alla presenza del solo RUP o di un suo delegato, nei giorni e nelle ore indicate dal Bando di Gara. Il punto di incontro, nei giorni e nelle ore indicate, tra il richiedente e il RUP o suo delegato sarà presso l'incrocio Viale Umberto I – via Codro davanti alla Scuola 'Matilde di Canossa'.

Il sopralluogo potrà essere eseguito solo e soltanto previa prenotazione (indicando la ragione sociale dell'impresa ed i recapiti telefonici e fax) entro e non oltre il giorno precedente a quello previsto per il sopralluogo: - a mezzo fax al n. tel. 0522/456037: - a mezzo e-mail:

garesenzacarta@comune.re.it. Il rispetto dei tempi e delle modalità sopra indicate è tassativo ed inderogabile.

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal titolare, da un legale rappresentante dell'operatore economico, dal direttore tecnico dell'operatore medesimo, da altro soggetto munito di procura notarile oppure da un dipendente dell'operatore economico.

Per i raggruppamenti temporanei di professionisti, anche se non ancora legalmente costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal titolare o dal legale rappresentante (o da una delle persone sopraelencate) dell'operatore economico indicato come capogruppo del RTP.

Per i consorzi e i gruppi Geie il sopralluogo potrà essere effettuato da uno degli operatori facenti parte del consorzio o del gruppo per mezzo di una delle persone sopra elencate.

Al sopralluogo il soggetto preposto, ai sensi di quanto sopra, potrà rappresentare un solo operatore economico ovvero raggruppamento economico, pena il mancato rilascio dell'attestazione/dichiarazione di avvenuto sopralluogo all'operatore o al raggruppamento economico rappresentato, e dovrà presentarsi munito di documenti che consentano di verificare la qualità di titolare, di legale rappresentante o di direttore tecnico (da dimostrare tramite copia del certificato della Camera di Commercio) o di procuratore (da dimostrare tramite copia della procura). Qualora il sopralluogo venga effettuato da dipendente dell'operatore economico, questi dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, esclusivamente dal legale rappresentante della ditta, su carta intestata dell'impresa e corredata da una fotocopia del documento d'identità valido del sottoscrittore, con il quale lo stesso attesta che la persona incaricata è dipendente dell'impresa.

In tutti i casi sopra indicati, i soggetti che effettueranno il sopralluogo dovranno presentarsi muniti di documento riconoscimento in corso di validità.

Delle attività relative a ciascun sopralluogo sarà redatto, in duplice copia per ogni lotto di intervento, apposito Verbale/Attestato predisposto dalla Stazione Appaltante che sarà sottoscritto, per la parte di rispettiva competenza, dall'incaricato della Stazione Appaltante e dal singolo concorrente (nella persona del titolare, del legale rappresentante o di soggetto da quest'ultimo all'uopo delegato) al termine del medesimo sopralluogo.

Tale "Attestato di avvenuto sopralluogo" dovrà essere inserito a cura dell'operatore economico concorrente, all'interno della "busta A- Documentazione Generale".

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 89 comma 9 del codice.

13) SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le eventuali attività relative a indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali nella misura massima del 40% dell'importo contrattuale.

14) REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS

Conformemente a quanto prescritto nella Deliberazione ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, che ha aggiornato la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012, la verifica del possesso dei requisiti

di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dovrà avvenire attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, salvo impedimenti non imputabili ai concorrenti, fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al comma 2 dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla procedura (**nel caso di partecipazione a più lotti deve essere presentato un PASSOE per ogni lotto per il quale si partecipa**).

Per la generazione del PASSOE, è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile a verifica, abbia un proprio amministratore iscritto e abilitato a operare sul sistema AVCPASSOE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico". Di norma l'abilitazione avviene, secondo quanto indicato nella precitata Deliberazione, entro 48 ore dalla richiesta. Tuttavia, non essendo detta tempistica sempre garantita è onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente, coerentemente con il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere il PASSOE in tempo utile. L'operatore economico, effettuata l'iscrizione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento a cui intende partecipare, ottiene dal sistema il PASSOE che dovrà inserire nella "Busta A – Documentazione Generale", come di seguito specificato dal comma 21.4 dell'articolo 21 del presente Disciplinare.

Nel caso di mancato rilascio del PASSOE in tempo utile per consentire la partecipazione alla presente procedura, l'operatore dovrà presentare idonea documentazione atta a comprovare l'impossibilità di produrlo al momento della partecipazione alla procedura di gara cause problematiche di sistema e, inoltre, una dichiarazione di impegno a fornirlo non appena rilasciato dall'ANAC e, comunque, entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante.

Per ogni eventuale criticità in merito all'acquisizione del PASSOE si suggerisce di prendere visione delle FAQ pubblicate dall'ANAC reperibili al link:

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/FaqAvcpass>.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere, in caso di comprovata impossibilità per cause non imputabili all'operatore economico, a verificare i requisiti generali e speciali extra AVCPASS.

In caso di partecipazione di R.T.P. o Consorzio, il PASSOE dovrà essere richiesto dal Mandatario/Capogruppo, secondo le modalità previste dall'ANAC nel caso di partecipazione di operatori riuniti (c.d. PASSOE di gruppo), previa creazione da parte di ciascun operatore mandante della propria componente di PASSOE.

15) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

15.1) Sono ammessi alla procedura di gara gli Operatori Economici di cui all'articolo 46 del Codice, secondo la declinazione di cui all'articolo 24 commi 2, 5 e 7 del D.Lgs. 50/2016, nonché di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con il codice CPV 71251000-2 – Servizi architettonici e di misurazione - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;

- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibili. È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Gli operatori economici di cui sopra devono altresì essere in possesso dei requisiti generali indicati al successivo articolo 17 del presente Disciplinare.

15.2) E' fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'articolo 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTP, Consorzio) ovvero di partecipare in più di un RTP o Consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTP o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

15.3) In considerazione del rilevante carattere storico artistico dell'oggetto di intervento, la PRESTAZIONE PRINCIPALE relativa al servizio di direzione lavori andrà espletata da un architetto iscritto all'Albo professionale che, in caso di partecipazione in forma associata, dovrà essere esplicitamente indicato in fase di offerta su apposita modulistica.

Pertanto, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario del servizio, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, tale servizio andrà effettivamente espletato da un professionista iscritto nell'apposito Albo degli architetti previsto dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione della qualificazione professionale.

15.4) Ai sensi e per gli effetti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263, *“Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a servizi di progettazione, concorso di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*, si individuano i requisiti di partecipazione di cui ai comma seguenti, fermo restando quanto previsto ai comma precedenti.

15.5) Requisiti dei professionisti singoli o associati.

I professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti.

15.5.1) Requisiti per la direzione lavori

Essere in possesso di laurea in architettura ed essere abilitati all'esercizio della professione di architetto, nonché essere iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale degli architetti previsto dai vigenti ordinamenti ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto, da attestare mediante la presentazione dell'iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza ovvero dichiarazione giurata o secondo le modalità previste e vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per i professionisti associati è necessaria la presenza, tra gli associati, di almeno un professionista con i requisiti riportati al presente capoverso.

15.6) Requisiti delle società di professionisti

I soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera b) del Codice sono tenuti a disporre al loro interno di almeno un professionista laureato in architettura e iscritto nell'apposito albo, che eseguirà la prestazione oggetto della presente procedura, nonché di un organigramma aggiornato, completo dell'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità, comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali, tecniche e di controllo della qualità e in particolare:

- i soci;
- gli amministratori;
- i dipendenti;
- i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti o i rapporti di verifica dei progetti o che fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A

I professionisti indicati dalla società dovranno essere nel possesso dei pertinenti requisiti previsti dal precedente comma 15.5).

15.7) Requisiti delle società di ingegneria

I soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c) del Codice, sono tenuti a disporre al loro interno di almeno un professionista laureato in architettura e iscritto nell'apposito albo, che eseguirà la prestazione oggetto della presente procedura. La società di ingegneria deve delegare il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici, inerenti le prestazioni oggetto dell'affidamento, ad architetto dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile dell'architetto con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.

Le società di ingegneria devono avere predisposto un organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

- i soci;
- gli amministratori;
- i dipendenti;
- i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti o i rapporti di verifica dei progetti o che fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A

L'organigramma deve riportare altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 46 del Codice, nell'organigramma devono essere indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico.

15.8) Requisiti dei raggruppamenti temporanei.

Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 48 del Codice, per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del Codice, i requisiti inerenti le società di professionisti di cui al comma 15.6 e le società d'ingegneria di cui al comma 15.7, devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza al loro interno di almeno un professionista laureato in architettura e iscritto nell'apposito albo, che eseguirà la prestazione oggetto della presente procedura, nonché di almeno un giovane professionista, laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato

membro dell'Unione europea di residenza. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione.

Si precisa che, anche in riferimento all'art. 24 commi 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02/12/2016 art. 4 comma 1, è richiesta la sola presenza di un giovane professionista senza imporre la connotazione di tale figura quale partecipante in veste di componente della RTP; pertanto tale soggetto può anche essere un collaboratore o un dipendente.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il professionista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di professionisti e d'ingegneria di cui ai punti 15.6 e 15.7, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

15.9) Requisiti dei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE.

Per i consorzi stabili, di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE, costituiti ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lettere c) e g) del Codice, i requisiti di cui ai commi 15.6 e 15.7 devono essere posseduti dai consorziati o partecipati ai GEIE. I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura e al loro interno prevedere almeno un professionista laureato in architettura e iscritto nell'apposito albo, che eseguirà la prestazione oggetto della presente procedura.

16) PROPOSTA STRUTTURA OPERATIVA

Sia per l'esecuzione del contratto relativo ad uno dei due lotti che per l'esecuzione di entrambi i lotti in appalto, il numero di professionisti impiegati per lo svolgimento dei servizi **deve essere pari o superiore a 2 (due) unità**, secondo le seguenti prestazioni specialistiche:

- n. 1 Direttore dei lavori in possesso di laurea in architettura e abilitazione all'esercizio della professione di architetto, nonché iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale degli architetti previsto dai vigenti ordinamenti
- n. 1 Direttore operativo con qualifica di Agronomo iscritto al momento della partecipazione alla gara, alla Sezione A dell'Albo professionale dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali"

Nel caso di aggiudicazione di entrambi i lotti di intervento allo stesso soggetto:

- il professionista individuato per la prestazione specialistica del Direttore dei Lavori del lotto 1 può coincidere con quello del lotto 2;
- il professionista individuato per la prestazione specialistica del Direttore operativo del lotto 1 può coincidere con quello del lotto 2.

Detta prescrizione è posta a pena di esclusione dalla procedura. Per l'espletamento del servizio, i professionisti potranno avvalersi di tecnici abilitati di loro fiduciarientranti nelle unità operative

dichiarate in sede di partecipazione alla gara, designate quali ispettori di cantiere, il cui compenso rientra nell'onorario corrisposto all'operatore economico aggiudicatario.

Il Direttore dei lavori sarà la figura deputata al coordinamento dell'ufficio direzione lavori e alla tenuta dei rapporti con l'appaltatore e con la stazione appaltante. Nell'ambito delle attività che dovrà svolgere rientra anche la redazione della contabilità. Ogni migliore e più ampia definizione è contenuta nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

La proposta di Struttura Operativa deve contenere i nominativi dei professionisti incaricati dello svolgimento delle suddette prestazioni specialistiche con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e l'impegno di ciascuno di essi a svolgere la prestazione e a non partecipare in alcuna delle strutture operative individuate da altri concorrenti. La Struttura Operativa **deve** obbligatoriamente prevedere le professionalità che consentano di assolvere con competenza e sulla base di adeguata esperienza le funzioni sopra individuate.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti responsabili delle singole prestazioni; tali professionisti potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

Le unità che svolgeranno il servizio, e i rispettivi ruoli devono essere dichiarate e inserite nella "Busta A – Documentazione Generale" e dovranno essere nel possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 15.

Ferma restando la composizione del raggruppamento affidatario del servizio, eventuali sostituzioni di professionisti indicati come responsabili, dovranno essere motivate e autorizzate dalla stazione appaltante; in tal caso il professionista subentrante dovrà essere in possesso dei requisiti previsti nonché, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, di capacità e curriculum di livello almeno pari a quello posseduto dal professionista uscente.

I professionisti indicati nella struttura operativa potranno avvalersi, ove ritenuto necessario, di ogni altra professionalità necessaria per l'assolvimento di specifiche attività la cui necessità sia insorta nel corso della esecuzione del servizio.

17) REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE - PER ENTRAMBI I LOTTI

Possono partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui al sopra esteso punto 15) che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, risultino in possesso dei seguenti ulteriori **requisiti di ordine generale**, secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di appalti e contratti pubblici.

In particolare, ai sensi degli articoli 80 e 83 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per gli operatori economici devono essere insussistenti le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., da dichiarare nelle forme di legge.

Si chiede inoltre di autocertificare i seguenti requisiti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., a pena di inammissibilità dalla procedura di gara:

1. l'assenza delle altre cause di esclusione, di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
2. che, nell'esercizio della propria attività professionale, non ha commesso errore grave;
3. ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in Legge n. 266/2002:

di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in Legge n. 266/2002

ovvero

di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in Legge n. 266/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso;

(segnare con crocetta o segno di spunta l'ipotesi dichiarativa pertinente)

4. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 53, comma 16 ter), del D. Lgs. n. 165/2001, inerente il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nel citato comma 16-ter) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico servizio. A tal fine dichiara:

che non sono stati conclusi contratti o conferiti incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16 ter), D. Lgs. n. 165/2001;

oppure (qualora l'impresa abbia concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti sopraindicati)

l'elenco dei soggetti sopraindicati con l'indicazione della Pubblica Amministrazione, delle funzioni e del periodo in cui si è svolto il rapporto di pubblico impiego:

.....
.....
.....

(segnare con crocetta o segno di spunta l'ipotesi dichiarativa pertinente)

5. i nominativi dei titolari/legali rappresentanti, amministratori, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, soci/dipendenti con poteri decisionali con riferimento al procedimento di gara (art. 1, comma 9, lett. e) della Legge 190/2012):

.....
.....
.....
.

6. di volere ricorrere al subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per le seguenti parti del servizio, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia e nel pieno rispetto del dettato normativo (ricordandosi che il subappalto, per la presente procedura, è ammesso esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 13 del Disciplinare di Gara, nel limite del 40% dell'importo contrattuale);

ovvero

l'intenzione di non ricorrere al subappalto ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

[segnare con crocetta o segno di spunta l'ipotesi dichiarativa pertinente. Si precisa che la mancata indicazione di quanto previsto al presente punto vale come dichiarazione di non ricorrere al subappalto].

7. di fare affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione di cui al presente Disciplinare di gara, secondo le seguenti indicazioni (articolo 89 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. - N.B.: ai sensi del presente Disciplinare di gara, l'istituto dell'avvalimento può essere utilizzato solo per la dimostrazione dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale di cui all'art. 18 punti 18.2 e 18.3 dello stesso Disciplinare):

- OPERATORE ECONOMICO:
REQUISITO OGGETTO DI AVVALIMENTO:

- OPERATORE ECONOMICO:
REQUISITO OGGETTO DI AVVALIMENTO:

- OPERATORE ECONOMICO:
REQUISITO OGGETTO DI AVVALIMENTO:

oppure

di non fare affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione di cui all'allegato Disciplinare di Gara;

(segnare con crocetta o segno di spunta l'ipotesi dichiarativa pertinente);

8. di essere a conoscenza di tutti gli adempimenti derivanti dal D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro;

9. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di progetto e nella documentazione di gara, nonché tutti gli elaborati messi a disposizione dalla Stazione Appaltante;

10. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) della documentazione di gara debitamente scaricata dal Profilo di Committente del Comune di Reggio Emilia;

b) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

c) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;

d) di avere giudicato l'appalto di servizio realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi, nonché di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, le proposte presentate in sede di gara che compongono l' "offerta

tecnico – qualitativa” saranno parti integranti del contratto, comprese nel prezzo di contratto offerto in sede di gara e, pertanto e di conseguenza, dichiara di presentare un’offerta ponderata; e) e, inoltre, ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l’esecuzione del servizio, per le quali rinuncia sin d’ora ad azioni o eccezioni in merito;

11. di avere effettuato il sopralluogo presso l’area oggetto dell’esecuzione del contratto (incrocio Viale Umberto I – Via Codro davanti alla Scuola “Matilde di Canossa”), secondo quanto previsto all’art. 12 del presente Disciplinare e come da “Attestato di avvenuto sopralluogo” allegato alla presente documentazione di gara;

12. di essere a conoscenza che la sottoscrizione del contratto effettuata prima dell’acquisizione delle informazioni di cui all’art. 84, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011 s.m.i., è sottoposta a condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive e di impegnarsi ad inserire in tutti gli eventuali subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informazioni interdittive a carico di subcontraente (fatto salvo quanto previsto dall’art. 34 – bis, commi 6 e 7 del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 s.m.i.);

13. l’insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all’art. 41 del D. Lgs. n. 198/2006 s.m.i. e di cui all’art. 44 del D. Lgs. n. 286/1998 s.m.i.;

14. l’insussistenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti in merito all’assunzione di incarichi professionali conferiti da pubbliche amministrazioni o da società ed enti partecipati da pubbliche amministrazioni;

15. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Giunta comunale ID n. 19 del 05/02/2014, a seguito dell’emanazione con D.P.R. 62/2013 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, riconfermato con successive deliberazioni di G.C. ID n. 44 del 19.03.2015 e ID N. 18 del 29/01/2016, allegato al codice di comportamento e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

16. l’appaltatore partecipando alla presente procedura di gara, prende atto dell’attivazione da parte dell’Ente del sistema di **Whistleblowing** del Comune di Reggio Emilia, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di Whistleblowing del Comune di Reggio Emilia, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 – bis del D. Lgs. n. 165/2001, commi 1 e 2). Detta e-mail è inoltrata per conoscenza al Comune di Reggio Emilia. L’Appaltatore si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti. Nella sezione Amministrazione Trasparente www.comune.re.it - Il Comune>Amministrazione trasparente>Altri contenuti>Prevenzione della corruzione>whistleblowing sono disponibili il manuale operativo per le modalità di segnalazione e i relativi moduli;

17. di impegnarsi, qualora risultasse aggiudicatario in via definitiva, al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

18. accetta, ai sensi dell'art. 100 comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

19. l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

20. di autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 76 D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. al seguente indirizzo P.E.C.:

21. di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 159/2011 s.m.i., a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi;

22. attesta di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui al medesimo Regolamento;

23. per quali consorziati il consorzio concorre (*solo in caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 D.Lgs. 50/2016 lett. b) e c)*) e le quote di servizi che saranno eseguite da ogni singola impresa:

- impresa consorziata:
quota di lavori che eseguirà:

- impresa consorziata:
quota di lavori che eseguirà:

24. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, come novellato dal D.Lgs. n. 57/2017 (riduzione non cumulabile del 50% garanzie di gara per micro, piccole e medie imprese), che l'operatore economico è (segnare con crocetta o segno di spunta l'ipotesi dichiarativa pertinente):

una microimpresa, in quanto impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;

una piccola impresa, in quanto impresa che non appartiene alla categoria delle microimprese, e che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;

una media impresa, in quanto impresa che non appartiene alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, e che occupa meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

25. possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 46 del Codice, secondo l'elencazione di cui al punto 15 del Disciplinare di Gara;

26. di indicare, ex art. 15.3 del Disciplinare di gara, per il **servizio di direzione lavori**, quale **architetto iscritto all'albo professionale**, in considerazione del rilevante carattere storico artistico della prestazione principale, per i professionisti singoli o associati e/o dipendenti da società o consorzi: il sig nato a

....., il
, C.F. P.IVA: ...
 iscrizione Albo

27. di indicare, ai sensi del punto 16 “STRUTTURA OPERATIVA” del Disciplinare di gara, quali professionisti destinati ad espletare le prestazioni oggetto del presente appalto di servizi tecnici:

a) il sig./la sig.ra nato/a a il.....
 C.F.:Partita IVA:, in qualità di **Direttore dei Lavori**, in possesso di Laurea in Architettura (estremi della Laurea: conseguita in data presso) e abilitazione all’esercizio della professione di Architetto, essendo iscritto/a, al momento della partecipazione alla gara, al relativo Albo Professionale degli Architetti previsto dai vigenti ordinamenti (iscrizione all’Albo/Collegio Professionale di al n. dalla data);

Pregressa esperienza nel settore:

- 1) da a presso
- 2) da a presso
- 3) da a presso

Natura del rapporto professionale intercorrente tra l’operatore economico partecipante alla gara ed il professionista responsabile della singola prestazione:

(barrare la voce che interessa):

- Professionista come componente di Associazione Temporanea di Professionisti;
- Soggetto in organico alla struttura dell’operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima;

il quale si impegna a svolgere la prestazione e a non partecipare ad alcuna delle strutture operative individuate da altri concorrenti.

b) il sig./la sig.ra nato/a a il.....
 C.F.:Partita IVA:, in qualità di **Direttore Operativo con qualifica di Agronomo** (estremi della Laurea: conseguita in data presso) iscritto, al momento della partecipazione alla gara, alla Sezione A dell’Albo Professionale dell’ “Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali” (iscrizione all’Albo/Collegio Professionale di al n. dalla data);

Pregressa esperienza nel settore:

- 1) da a presso
- 2) da a presso
- 3) da a presso

Natura del rapporto professionale intercorrente tra l'operatore economico partecipante alla gara ed il professionista responsabile della singola prestazione:

(barrare la voce che interessa):

- Professionista come componente di Associazione Temporanea di Professionisti;
- Soggetto in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima;

il quale si impegna a svolgere la prestazione e a non partecipare ad alcuna delle strutture operative individuate da altri concorrenti.

28. (per i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lett. b), del Codice: Società di professionisti) e lett. c), del Codice; Società di ingegneria: di attestare il possesso dell'organigramma aggiornato secondo le specifiche descritte ai punti 15.6 e 15.7 del disciplinare di gara, che si allega alla presente dichiarazione e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 18.1 dello stesso disciplinare. A tal fine comunicano i seguenti dati identificativi del/i soggetto/i direttamente impiegato/i nello svolgimento di funzioni professionali, tecniche e di controllo della qualità: iscritto/i nell'apposito albo:

29. (per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 46 co. 1, lett. e) del Codice) di attestare il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 15.8 del disciplinare di gara, fra i quali la presenza di n. giovane/i professionista, sig./a/i nato/a/i a il C.F.: laureato/a/i in in data abilitato/a/i da anni all'esercizio della professione di secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista; dichiara, inoltre, il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 18.1 stesso disciplinare;

30. (per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE) di attestare il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 15.9 e di cui al punto 18.1 del disciplinare di gara;

31. requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) del Codice)

a). Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., espletati nei migliori tre esercizi (periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre) dell'ultimo quinquennio (2018, 2017, 2016, 2015, 2014) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, per un importo complessivamente non inferiore ad Euro 111.371,54 equivalente a 2 volte l'importo del corrispettivo a base di gara.

| n. | nome professionista | ruolo | esercizio | fatturato globale | % in caso di R.T.I. |
|----|---------------------|-------|-----------|-------------------|---------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | |
| | | | | | |

Se le informazioni relative al fatturato non sono disponibili per il periodo richiesto, indicare la data di costituzione e/o di avvio delle attività dell'operatore economico

.....

N.B.: nel caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo, nei termini di cui all'art. 46, c. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il presente requisito, che deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, deve essere specificato con espressa indicazione percentuale riferita a ciascun partecipante, ricordando che la mandataria deve in ogni caso possedere il requisito in misura percentualmente superiore rispetto a ciascuna delle mandanti;

32. requisiti di capacità tecniche-professionali (art. 83, comma 1, lett. c) del Codice)

a) Avvenuto espletamento, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'art. 3 lettera vvvv) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. relativi ad opere riconducibili ad ognuna delle categorie di cui al D.M. 17 giugno 2016 inerenti l'intervento al quale si riferiscono i servizi da affidare individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 (due) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, individuate come specificato al punto 18.2.2 del Disciplinare di gara:

| N. | nome del professionista | ruolo | descrizione del servizio oggetto dell'appalto | categoria e id opere | importi dei lavori relativi ai servizi | periodo esecuzione | committente del servizio | % in caso RTI |
|----|-------------------------|-------|---|----------------------|--|--------------------|--------------------------|---------------|
| 1 | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | | |
| 9 | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|----|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 10 | | | | | | | | |
|----|--|--|--|--|--|--|--|--|

N.B.: in caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di progettisti, nei termini di cui all'art. 46, c. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., i requisiti di cui ai comma 18.2.2 e 18.2.3 devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento e la mandataria deve in ogni caso possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. I **requisiti in questione**, pertanto, **devono essere specificati con espressa indicazione percentuale riferita a ciascun partecipante**.

In particolare ai sensi degli articoli 80 e 83, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per gli operatori economici devono essere insussistenti le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, da dichiarare nelle forme di legge. La medesima dichiarazione deve essere resa anche da tutti i professionisti indicati, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, per l'espletamento del servizio.

Quanto alla dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1, comma 2 e comma 5 lett. l) del D.Lgs. 50/2016, essa deve essere resa, a pena di esclusione, da tutti i seguenti soggetti:

- dal libero professionista singolo o associato;
- dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio; si precisa che, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

La mancata accettazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla Gara, ai sensi dell'art. 1 comma 17 L. 12/11/2012 n. 190.

18) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

18.1) Idoneità professionale – PER ENTRAMBI I LOTTI

Ai sensi dell'art. 83 c.1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità professionale, fermo restando quanto previsto al precedente articolo 15):

18.1.1) Per i professionisti singoli o associati e per i professionisti dipendenti di società o consorzi facenti parte della struttura operativa:

18.1.1.1) iscrizione all'Albo Professionale o a registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardante l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto ai sensi dell'art. 83, comma c lettera a) del D.Lgs 50/2016;

18.1.1.2) autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza nel caso di dipendenti pubblici;

18.1.1.3) rispetto dei seguenti divieti:

a) Divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 in più di un

raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) Divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

18.1.1.4) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione dei servizi di cui al Disciplinare.

18.1.2) Per le società, consorzi e GEIE che partecipano in forma singola e/o temporaneamente raggruppati:

18.1.2.1) iscrizione alla CCIAA per lo specifico oggetto del presente appalto o, per i soggetti esteri, a registro commerciale corrispondente;

18.1.2.2) rispetto dei seguenti divieti:

a) Divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) Divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

18.1.2.3) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione dei servizi di cui al Disciplinare.

18.1.3) Per le società di ingegneria e le società professionali:

18.1.3.1) iscrizione alla CCIAA per lo specifico oggetto del presente appalto o, per i soggetti esteri, a registro commerciale corrispondente;

18.1.3.2) possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

18.1.3.3) rispetto dei seguenti divieti:

a) Divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) Divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

18.1.3.4) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione dei servizi di cui al Disciplinare.

18.1.4) Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria:

18.1.4.1) iscrizione alla CCIAA per lo specifico oggetto del presente appalto o, per i soggetti esteri, a registro commerciale corrispondente;

18.1.4.2) possesso dei requisiti nei termini di cui all'art. 46, c. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

18.1.4.3) rispetto dei seguenti divieti:

a) divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

18.1.4.4) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione dei servizi di cui al Disciplinare.

18.2) Capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali – LOTTO 1

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016, nelle more di quanto previsto dall'art. 213, comma 2 e dall'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto di quanto indicato dalle "Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, gli operatori economici devono possedere le capacità economico-finanziarie e le capacità tecniche e professionali di seguito elencate:

18.2.1) Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi (periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre) dell'ultimo quinquennio (2018, 2017, 2016, 2015, 2014) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per un importo complessivamente non inferiore a **€ 111.371,54** (centoundicimilatrecentosettantuno/54), equivalente a **2 (due)** volte l'importo del corrispettivo a base di gara.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di professionisti, nei termini di cui all'art. 46, c.1, lett.e), del D.Lgs. 50/2016, il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; il mandatario, in ogni caso, deve possedere il requisito in misura percentualmente superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

18.2.2) Avvenuto espletamento, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016, relativi ad opere riconducibili ad ognuna delle categoria di cui al D.M. 17 giugno 2016 inerente l'intervento al quale si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a **2 (due)** volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle ID Opere, e pertanto:

| DIREZIONE LAVORI – LOTTO 1 | | | | |
|----------------------------|----------|-----------------------------|--------------------|--------------------|
| Categoria | ID opere | Identificazione delle opere | Valore delle opere | Valore delle opere |

| | | | | moltiplicato x due |
|--------------------------------|--------------|---|------------|---------------------------|
| Edilizia | E.22 | Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza | 112.111,74 | 224.223,48 |
| Infrastrutture per la mobilità | V.02 | Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a perta - Piste ciclabili | 410.951,34 | 821.902,68 |
| Impianti (A) | IA.01 | Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio | 37.944,15 | 75.888,3 |
| Impianti (A) | IA.03 | Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice | 248.329,85 | 496.659,7 |
| edilizia | E19 | Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane. | 140.662,92 | 281.325,84 |

Si specifica che:

- i servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;
- non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essi relativi.

Si rappresenta che:

- i requisiti di cui sopra sono soddisfatti anche nel caso di presentazione di lavori appartenenti alle classi indicate seppur di categoria superiore;
- i servizi espletati con riferimento allo stesso lavoro vengono considerati come un unico servizio.

Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria il requisito è dato dalla sommatoria dei servizi relativi a lavori realizzati da ciascuna società consorziata.

I consorzi stabili possono altresì avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei 5 anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di 10 anni precedenti la pubblicazione del bando di gara.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di progettisti, nei termini di cui all'art. 46 c. 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; ai sensi dell'art.83, comma 8 per i soggetti di cui

all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentualmente superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. Mezzo di prova in sede di gara, ai sensi All. XVII Parte II del D.Lgs. 50/2016 sarà l'elenco dei predetti servizi.

18.2.3) Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) utilizzato negli ultimi tre anni (2019, 2018, 2017) numero che deve essere non inferiore a 2 unità (pari alle 3 unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

ovvero

18.2.4) Per i professionisti singoli e associati: numero di unità minime di tecnici non inferiore a 2 (pari alle 2 unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

I requisiti di cui ai comma 18.2.3 e 18.2.4 e devono intendersi come:

- organico medio annuo negli ultimi tre anni (somma del personale impiegato negli ultimi 3 tre esercizi annuali, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, diviso il numero degli anni, ossia tre), per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria);
- possesso delle unità minime stimate nel bando, per i liberi professionisti, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di progettisti, nei termini di cui all'art. 46, c. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui ai commi 18.2.3 e 18.2.4 devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. Si precisa infine che, ai sensi e nei termini dell'art. 46, comma 2, D.Lgs 50/2016, ai fini della partecipazione, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

In base al principio comunitario di divieto di discriminazione degli operatori economici sulla base della loro forma giuridica, la disposizione è applicabile anche ai soci professionisti operativi delle società di capitali e non può essere applicata ai soci non professionisti delle società di persone, ammessi dal d.m. n. 34 del 2013.

18.3) Capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali – LOTTO 2

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016, nelle more di quanto previsto dall'art. 213, comma 2 e dall'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto di quanto indicato dalle "Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio

2018, gli operatori economici devono possedere le capacità economico-finanziarie e le capacità tecniche e professionali di seguito elencate:

18.3.1) Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi (periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre) dell'ultimo quinquennio (2018, 2017, 2016, 2015, 2014) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per un importo complessivamente non inferiore a **€ 44.451,20** (quarantaquattromilaquattrocentocinquantuno/20), equivalente a **2 (due)** volte l'importo del corrispettivo a base di gara.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di professionisti, nei termini di cui all'art. 46, c. 1, lett. e), del D.Lgs. 50/2016, il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; il mandatario, in ogni caso, deve possedere il requisito in misura percentualmente superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

18.3.2) Avvenuto espletamento, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016, relativi ad opere riconducibili ad ognuna delle categoria di cui al D.M. 17 giugno 2016 inerente l'intervento al quale si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a **2 (due)** volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle ID Opere e pertanto

| <u>DIREZIONE LAVORI – LOTTO 2</u> | | | | |
|-----------------------------------|-----------------|--|---------------------------|--|
| Categoria | ID opere | Identificazione delle opere | Valore delle opere | Valore delle opere moltiplicato x due |
| Infrastrutture per la mobilità | V.02 | Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a perta - Piste ciclabili | 250.485,81 | 500.971,62 |
| Impianti (A) | IA.03 | Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice | 110.871,75 | 221.743,50 |
| edilizia | E19 | Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane. | 38.642,45 | 77.284,90 |

Si specifica che:

- i servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;
- non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essi relativi;

Si rappresenta che:

- i requisiti di cui sopra sono soddisfatti anche nel caso di presentazione di lavori appartenenti alle classi indicate seppur di categoria superiore;
- i servizi espletati con riferimento allo stesso lavoro vengono considerati come un unico servizio.

Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria il requisito è dato dalla sommatoria dei servizi relativi a lavori realizzati da ciascuna società consorziata.

I consorzi stabili possono altresì avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei 5 anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di 10 anni precedenti la pubblicazione del bando di gara.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di progettisti, nei termini di cui all'art. 46 c. 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; ai sensi dell'art.83, comma 8 per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentualmente superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Mezzo di prova in sede di gara, ai sensi All. XVII Parte II del D.Lgs. 50/2016 sarà l'elenco dei predetti servizi.

Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria il requisito è dato dalla sommatoria dei servizi relativi a lavori realizzati da ciascuna società consorziata.

I consorzi stabili possono altresì avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei 5 anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di 10 anni precedenti la pubblicazione del bando di gara.

Mezzo di prova in sede di gara, ai sensi All. XVII Parte II del D.Lgs. 50/2016 sarà l'elenco dei predetti servizi.

18.3.3) Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) utilizzato negli ultimi tre anni (2018, 2017, 2016) numero che deve essere non inferiore a 2 unità (pari alle 3 unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

ovvero

18.3.4) Per i professionisti singoli e associati: numero di unità minime di tecnici non inferiore a 2 (pari alle 2 unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

I requisiti di cui ai comma 18.2.3 e 18.2.4 e devono intendersi come:

- organico medio annuo negli ultimi tre anni (somma del personale impiegato negli ultimi 3 tre esercizi annuali, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, diviso il numero degli anni, ossia tre), per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria);
- possesso delle unità minime stimate nel bando, per i liberi professionisti, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di progettisti, nei termini di cui all'art. 46, c. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui ai commi 18.2.3 e 18.2.4

devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. Si precisa infine che, ai sensi e nei termini dell'art. 46, comma 2, D.Lgs 50/2016, ai fini della partecipazione, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

In base al principio comunitario di divieto di discriminazione degli operatori economici sulla base della loro forma giuridica, la disposizione è applicabile anche ai soci professionisti operativi delle società di capitali e non può essere applicata ai soci non professionisti delle società di persone, ammessi dal d.m. n. 34 del 2013.

19) AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di uno o più altri soggetti, quindi dell'istituto dell'avvalimento per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui ai punti 18.2 e 18.3, dovrà produrre, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti da inserire nella "Busta A – Documentazione generale":

19.1) una propria dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi di cui si intende avvalere e della società ausiliaria;

19.2) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta da parte dell'ausiliaria, attestante quanto segue:

19.2.1) il possesso da parte di quest'ultima dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;

19.2.2) l'obbligo, assunto verso l'offerente e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie delle quali è carente il concorrente, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice;

19.2.3) che l'ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo con uno degli altri operatori economici che partecipano alla gara;

19.3) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

19.4) stampa dei "PASSOE", rilasciati dal sistema AVCPass, all'offerente che intende fare ricorso all'avvalimento e alla ausiliaria, entrambi registrati al servizio previo accesso all'apposito link sul Portale ANAC;

19.5) DGUE in formato elettronico, da compilare e presentare come da istruzioni di cui all'articolo 3 del presente Disciplinare di gara.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento non è ammesso, ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione, che dello stesso ausiliario si

avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'ausiliario che l'operatore economico che si avvale dei requisiti.

Il contratto di avvalimento dovrà specificare in maniera dettagliata, a pena di esclusione, le risorse che il soggetto ausiliario metterà a disposizione del concorrente per l'esecuzione dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento, contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste.

Trattandosi di prestazioni di natura prevalentemente intellettuale si ritengono adeguati contratti di avvalimento che prevedano la messa a disposizione dell'avvalente di personale di adeguata capacità.

La Stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea o comunque sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, e di quant'altro stabilito dall'art. 89 del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente.

20) GARANZIA PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Ai sensi dell'articolo 93 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, la disciplina in materia di garanzie per la partecipazione alla procedura non è applicabile agli appalti di servizi di architettura e ingegneria aventi a oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento, nonché ai compiti di supporto alle attività del responsabile unico del procedimento. Le attività oggetto della presente procedura non rientrano pertanto tra le attività escluse dalla norma richiamata, relativamente alla garanzia per la partecipazione alla procedura. Di conseguenza trovano integrale applicazione le pertinenti disposizioni di cui ai commi da 1 a 9 del Codice e l'offerta deve essere corredata dalle Garanzie per la partecipazione alla procedura.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'articolo 93 del Codice, per l'importo pari al 2% (dueper cento) dell'importo dell'appalto.

Pertanto gli importi oggetto di garanzia provvisoria risultano così definiti:

- **LOTTO 1: euro 1.113,72** (*millecentotredici/72*)
- **LOTTO 2: euro 444,52** (*quattrocentoquarantaquattro/52*)

La garanzia provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti, con versamento presso intestato a ...
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Dovrà essere altresì presentata una dichiarazione da parte di un istituto bancario, di una compagnia di assicurazioni, di altro soggetto di cui al comma 3 dell'articolo 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'operatore economico risultasse

aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli articoli 103 e 105 del d.lgs. 50/2016.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con il riferimento all'articolo 93 del Codice;
- essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'articolo 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società che presta fidejussione in favore della stazione appaltante;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- avere validità per 180 (centottanta) giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 93 comma 7 e dell'articolo 103 comma 1 ultimo periodo del Codice, l'importo delle garanzie è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. L'importo delle garanzie e del loro eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del [regolamento\(CE\) n. 1221/2009](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del [regolamento\(CE\) n. 66/2010](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore

economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del *rating di legalità* o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del [decreto legislativo n. 231/2001](#) o di certificazione social *accountability* 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTP orizzontale, sensi dell'articolo 48, comma 1, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio delle riduzioni della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni;
- b. in caso di partecipazione in RTP verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'articolo 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del Contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 103 del Codice nel testo tempo per tempo vigente, disciplina che, in ipotesi di difformità, deroga a quanto previsto ai comma successivi.

21) GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri da esso derivanti, una garanzia definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso sulla base di gara superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta garanzia sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Trovano altresì applicazione le ulteriori riduzioni previste dall'articolo 93 comma 7 del Codice.

Tale garanzia dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale o con sottoscrizione autenticata da parte di un pubblico ufficiale corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il

potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiubente nei confronti del Comune di Reggio Emilia e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia. Trovano applicazione, per quanto applicabili, le disposizioni del precedente comma.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune di Reggio Emilia, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria, nonché l'incameramento della garanzia provvisoria. L'atto di cui sopra garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso di ogni onere e spesa che il Comune di Reggio Emilia dovesse sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà rilasciare le garanzie assicurative previste dall'articolo 103 del Codice e comunque previste ai sensi di legge, entro i termini ivi previsti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/ o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

PARTE II

NORME INERENTI LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

22) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

22.1) I concorrenti dovranno far pervenire il plico contenente tutta la documentazione di partecipazione al seguente indirizzo:

*Comune di Reggio Emilia
Archivio Generale-Sezione Protocollo
via Mazzacurati 11
42122 Reggio Emilia*

entro e non oltre il **termine perentorio delalle ore.....**, sotto comminatoria di esclusione dalla gara, intendendosi la stazione appaltante esonerata dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi nella consegna. Il plico contenente le offerte e la documentazione deve pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. E' altresì facoltà dei

concorrenti la consegna a mano del plico entro il suddetto termine perentorio, precisando che in tal caso la Sezione Protocollo dell'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia rilascerà apposita ricevuta.

Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca o con altro mezzo atto a garantirne la segretezza e la sigillatura, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno:

- intestazione, indirizzo, codice fiscale, partita IVA, numeri di telefono e telefax, indirizzi Email e PEC del concorrente o dei soggetti costituenti il concorrente (Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportate sul plico le informazioni relative a tutti i singoli partecipanti)

- la dicitura **“Scadenza offerte :..... - Non aprire”**

- la dicitura utile a comprendere la partecipazione ad uno o a tutti e due i lotti, ossia una o entrambe delle seguenti:

- **CIG 8190548E04 - CUP J82C17000160001 "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di direzione lavori avente ad oggetto “Interventi di restauro e valorizzazione della passeggiata settecentesca di collegamento fra Palazzo e Reggia ducale – viale Umberto I (tratto via Codro/via Magati) ” - LOTTO 1**

- **CIG 819058086E - CUP J89H18000430004 "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di direzione lavori avente ad oggetto “Riorganizzazione funzionale della viabilità viale Umberto I (tratto via Codro/via Magati) ” - LOTTO 2**

22.2) Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione del plico, farà fede il timbro apposto dalla Sezione Protocollo. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente; il plico pervenuto oltre il termine non sarà aperto. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, anche qualora lo stesso, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione e sarà escluso dalla partecipazione alla gara il plico che non risulti pervenuto entro il termine sopra fissato, che non sia stato trasmesso secondo le istruzioni contenute nel Disciplinare di Gara, o la cui chiusura non consenta di attestare la segretezza del contenuto e/o la sua mancata manomissione.

Nessun concorrente può presentare contestualmente più offerte. Nel caso, sarà escluso dalla gara.

E' tuttavia possibile, con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena irricevibilità, far pervenire, da parte dei concorrenti, eventuali sostituzioni al plico già presentato.

Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzione delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere escusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Tutta la documentazione inviata dagli operatori economici partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente agli operatori economici non aggiudicatari.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel Capitolato Tecnico Prestazionale e comunque nell'intera documentazione di gara approvata dalla stazione appaltante.

22.3) Il plico deve contenere al suo interno per ogni lotto di partecipazione le seguenti buste chiuse e sigillate con ceralacca (o analogo strumento che ne comprovi l'integrità e garantisca da eventuali manomissioni) controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, per ciascuna di esse di seguito indicata:

"Busta A - Documentazione generale"

"Busta B - Elementi di valutazione di natura qualitativa"

"Busta C - Elementi di valutazione di natura quantitativa"

Nel caso in cui il concorrente presenti offerta per entrambi i lotti, è possibile presentare un'unica **"Busta A - Documentazione generale"**.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. L'offerta per l'elemento quantitativo dovrà essere presentata in bollo da € 16,00. Il contenuto delle singole buste è indicato ai commi successivi del presente articolo 22.

22.4) "Busta A – Documentazione Generale"(nel seguito anche, per brevità "Busta A")

All'esterno della busta A, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere riportata la dicitura:

"BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" - "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di direzione lavori avente ad oggetto "Interventi di restauro e valorizzazione della passeggiata settecentesca di collegamento fra Palazzo e Reggia ducale – viale Umberto I (tratto via Codro/via Magati) " - LOTTO 1.

e/o

"BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" - "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di direzione lavori avente ad oggetto "Riorganizzazione funzionale della viabilità viale Umberto I (tratto via Codro/via Magati) " - LOTTO 2

in funzione della partecipazione a uno o entrambi i lotti.

La Busta A deve contenere, a pena di esclusione nei casi previsti dal Codice e comunque dalla legge, il DGUE in formato elettronico come indicato al punto 8 del presente Disciplinare e i documenti di seguito elencati, fermo restando il disposto del comma 9 dell'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016:

22.4.1) Domanda di partecipazione e dichiarazione ex articolo 24 comma 5 del Codice, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

22.4.1.1) Nella domanda il concorrente dovrà indicare la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste dall'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e dovrà comunicare i propri estremi di identificazione (denominazione, indirizzo, C.F., P. IVA, telefono, PEC, Email e sito web; si precisa che gli indirizzi indicati verranno utilizzati dalla stazione appaltante ai fini delle comunicazioni per via elettronica di cui all'art. 76 del D.Lgs 50/2016);

22.4.1.2) Mediante domanda di partecipazione, il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 pertinenti alla sua natura giuridica:

a. (nel caso di professionista singolo) di essere in possesso di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento del servizio, indicando gli estremi delle iscrizioni agli albi di riferimento

- c.** (in caso di RTP sia costituiti che costituendi) gli estremi di identificazione del soggetto mandatario e dei soggetti mandanti, nonché le parti del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;
- d.** (in caso di RTP costituendi) ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, sottoscritto da tutti i componenti del raggruppamento;
- e.** (nel caso di società di professionisti o società di ingegneria) i dati identificativi del/i direttore/i tecnico/i, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 02/12/2016, n. 263;
- f.** di accettare il contenuto di tutti gli elaborati messi a disposizione dalla stazione appaltante;
- g.** che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte
- h.** di autorizzare il Comune di Reggio Emilia, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 241/90, il diritto di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

ovvero,

in alternativa

di non autorizzare il rilascio di copia della documentazione presentata, rinviando all'offerta tecnica l'indicazione delle parti coperte da segreto (parti che non devono essere indicate né nella dichiarazione né all'interno della Busta A).

22.4.1.3) La Domanda di partecipazione, con la dichiarazione ex art. 24 comma 5 del Codice, deve essere sottoscritta e presentata:

- a. in caso di libero professionista singolo, dal medesimo;
- b. in caso di liberi professionisti associati, deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta da ciascuno dei liberi professionisti associati;
- c. in caso di società di professionisti, dal legale rappresentante della società;
- d. in caso di società di ingegneria, dal legale rappresentante della società;
- e. in caso di consorzio stabile, dal legale rappresentante del consorzio;
- f. in caso di raggruppamenti costituendi deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dalle precedenti lett. a), b), c), d), e);
- g. in caso di raggruppamenti costituiti deve essere presentata e sottoscritta dal mandatario, nel rispetto di quanto previsto dalle precedenti lett. a), b), c), d), e), indicando tutti i componenti del raggruppamento.

22.4.2) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il Legale rappresentante del concorrente, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara:

- a) che il concorrente è iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per l'attività oggetto dell'appalto, con indicazione del numero e data di iscrizione, durata e forma giuridica dell'Impresa e nominativo/i degli eventuali procuratori speciali con poteri di rappresentanza (per tutte le forme giuridiche di partecipazione), del titolare e dei direttori tecnici (in caso di impresa individuale), dei soci e dei direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica o, in caso di società con meno di quattro soci, del socio di maggioranza o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria (nel

caso di società diverse dalle società in nome collettivo e
semplice);

dalle società in accomandita

ovvero, in alternativa, potrà essere presentato

il certificato della Camera di Commercio, in originale o in copia, di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta, corredato, qualora dal certificato camerale non risulti l'indicazione degli eventuali procuratori speciali, dalla dichiarazione del legale rappresentante che indichi i nominativi dei predetti soggetti e, qualora la società abbia meno di quattro soci e dal certificato camerale non risulti l'indicazione del socio unico, del socio di maggioranza o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dalla dichiarazione del legale rappresentante che indichi i nominativi dei predetti

soggetti;

ovvero, in alternativa, nel caso di operatore economico

non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A.

l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'indicazione del/i nominativo/i del/i soggetto/i che esercita/no la legale rappresentanza o hanno la titolarità

dell'operatore economico, corredata da copia dell'atto costitutivo e dello Statuto se sussistenti;

c), b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere a), d), e), f), g), h), l) del D.Lgs. 50/2016;

ovvero,

nel caso in cui ricorrano le situazioni di cui all'art. 80, comma 5

o di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera b);
ovvero,

nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942 e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale, sentita l'ANAC, con apposito provvedimento del quale devono essere indicati gli estremi;

ovvero, in alternativa,

bis di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 del R.D. 267/1942, giusto decreto del Tribunale, indicandone gli estremi;

d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 c.p.p., per:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

ovvero

qualora nei propri confronti sia stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, qualora la sentenza abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico e

organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

e) che non ci sono soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno

antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, inclusi institori e procuratori speciali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio);

ovvero, in caso di sussistenza di soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno

antecedente la data pubblicazione del bando di gara

(in caso di presunta, dall'operatore economico, insussistenza in capo ai soggetti considerati delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016) che, per quanto di propria conoscenza, in capo a direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, inclusi institori e procuratori speciali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio), cessati dalle relative cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. Si fa presente che in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta attestazione deve essere resa anche in relazione gli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; in alternativa, la dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 può essere resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, direttamente da ciascuno dei soggetti ivi indicati, compresi, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

ovvero,

in caso di sussistenza delle predette cause di esclusione

che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata da parte dei soggetti di cui sopra (da comprovare con idonea documentazione);

f) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita), indicando inoltre a titolo informativo ai fini delle successive verifiche l'Ufficio Tributario competente al rilascio del certificato di regolarità fiscale;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, allegando ogni documentazione ritenuta utile ai fini della comprova;

h) di essere in possesso dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare, indicando a titolo informativo ai fini delle successive verifiche i seguenti dati:

- le posizioni INAIL (comprensive di codice cliente e PAT);
- le posizioni INPS (comprensive di matricola e sede);
- il contratto di lavoro applicato ai dipendenti;
- la dimensione aziendale (numero dei dipendenti)

ovvero nel caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati

indicazione del soggetto preposto ad attestare la regolarità contributiva del concorrente, indicando a titolo informativo i dati necessari ai fini delle successive verifiche;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, allegando ogni documentazione ritenuta utile ai fini della comprova;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla L. 68/1999, indicando inoltre, a mero titolo informativo, l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza;

ovvero, in alternativa

di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie;

j) di non essere in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun'altra impresa e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi, il concorrente dovrà indicare il soggetto con cui sussiste la suddetta situazione;

k) (in caso di Consorzio Stabile di società nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che non partecipi in proprio) che i consorziati non partecipano in alcuna altra forma alla presente gara né in più di un Consorzio Stabile;

l) (se del caso) di volersi avvalere del subappalto, nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D.Lgs. 50/2016, con indicazione delle attività che si intende subappaltare;

m) (se del caso) di avvalersi, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione alla procedura, dei requisiti di un altro soggetto, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. del D.Lgs. 50/2016 e di produrre tutta la documentazione prevista nel suddetto

89 articolo;

n) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

o) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento per la Privacy), il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di gara;

p) di autorizzare il Comune, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 241/1990, il diritto di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura.

N.B.: nel caso di RTP già costituito dovrà essere inserito nella Busta A l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario.

22.4.3) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il legale rappresentante del concorrente o il soggetto munito di specifici poteri attestati (tramite analitica descrizione e indicazione dei mezzi di prova necessari a consentire le opportune verifiche da parte della stazione appaltante ai sensi degli artt. 86 e 87 nonché dell'Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016), il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa (il cui possesso è necessario per la partecipazione) indicata al sopra esteso art. 18;

Si da atto che sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati, documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati e dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

22.4.4) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale

- i direttori tecnici e il titolare (in caso di impresa individuale),
- i direttori tecnici e i soci (in caso di società in nome collettivo),
- i direttori tecnici e i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice),
- i direttori tecnici e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza,
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (in caso di altro tipo di società o consorzio), attestino, consapevoli delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale dichiarazione dovrà essere corredata dall'elenco di tutte le condanne penali riportate dagli stessi, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Ai fini dell'art. 80 comma 1 del codice il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero le condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca di questa.

22.4.5) Garanzia per la partecipazione alla procedura ai sensi dell'articolo 21. **L'offerta va altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 D. Lgs 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.**

22.4.6) Documento, denominato "PASSOE", (nel caso di partecipazione a più lotti deve essere presentato un PASSOE per ogni lotto per il quale si partecipa) comprovante l'avvenuto accreditamento al sistema AVCPass istituito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, di cui all'art. 14 del presente Disciplinare;

22.4.7) Attestato di avvenuto sopralluogo (per lotto 1 e/o lotto 2) rilasciato dalla stazione appaltante, di cui all'articolo 12 del presente Disciplinare;

22.4.8) Per tutte le tipologie di Consorzi, copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo;

22.4.9) Procura speciale comprovante la facoltà del sottoscrittore di impegnare la società concorrente, nell'ipotesi in cui le dichiarazioni siano state rese da un Procuratore speciale

22.4.10) DGUE elettronico, firmato digitalmente dal sottoscrittore, da compilare e presentare come da indicazioni al punto 3 del presente disciplinare.

22.4.11) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

22.5) "Busta B – Elementi di valutazione di natura qualitativa"(nel seguito anche, per brevità "Busta B")

All'esterno della busta B, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere riportata la dicitura:

"BUSTA B) OFFERTA TECNICA" - "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di direzione lavori avente ad oggetto - LOTTO(precisare a quale lotto si riferisce la documentazione inserita) e contenere, a pena di esclusione nei casi previsti dal Codice e comunque dalla legge, i documenti di seguito elencati.

22.5.1) Indicazione dei professionisti a cui verranno affidate le funzioni di "Direttore dei lavori" e "Direttore operativo agronomo" facenti parte dell'organico minimo richiesto nel presente Disciplinare

22.5.2) Dichiarazione sottoscritta da ciascun soggetto di cui al precedente capoverso 22.5.1 che partecipa come componente dell'Ufficio di direzione lavori, rilasciata ai sensi del disposto normativo di cui agli artt. 35, 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/00, attestante:

- i dati anagrafici;
- i titoli di studio
- il numero e la data di iscrizione agli albi professionali;
- il curriculum professionale.

22.5.3) Relazione attestante la professionalità del concorrente, avente ad oggetto un numero massimo di tre servizi di direzione lavori riguardanti interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni sotto il profilo tecnico, scelti tra servizi qualificabili affini a quello oggetto del presente affidamento.

La Relazione sarà costituita da schede di formato A3 o formato A4 (in un numero massimo di 5 in caso di A3 e di 10 in caso di A4), intendendo per "scheda" un solo fronte del foglio A3 o A4.

La documentazione, per ciascuno dei servizi effettuati, sarà suddivisa in capitoli e dovrà evidenziare:

22.5.3.1) caratteristiche e peculiarità dei servizi svolti, in particolare sotto il profilo della tipologia, delle caratteristiche tecniche, della complessità e della natura degli interventi in relazione ai quali sono stati svolti i servizi (con puntuale riferimento ad interventi su beni vincolati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs 42/2004 e/o interventi aventi ad oggetto aree verdi e/o svolti per committenze pubbliche) anche in considerazione dell'importo dell'opera;

21.5.3.2) modalità organizzative nei servizi prestati con particolare riferimento a lavori pubblici;

22.5.4) Relazione tecnico illustrativa relativa alle caratteristiche metodologiche dell'offerta che in coerenza con le prestazioni oggetto dell'appalto, contenga l'illustrazione della metodologia specifica che si intende seguire per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico nonché delle modalità con le quali si intende organizzare la direzione lavori, le misurazioni e la contabilità, tenuto conto delle peculiarità dell'opera da realizzare.

La relazione sarà costituita da 12 "schede" in formato A4, incluso indice e copertina, numerate e stampate su una sola facciata con dimensione carattere 12. La relazione potrà essere corredata da ulteriori max 3 cartelle di testo in formato A3 contenenti immagini, schemi grafici di dettaglio e/o di insieme, disegni, parti di testo etc.. La Relazione dovrà inoltre contenere, in aggiunta alle max 12 cartelle, una pagina riepilogativa degli elementi che il concorrente ritiene qualificanti per la propria offerta.

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la Relazione tecnico illustrativa di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di cartelle prescritte.

La Relazione svilupperà, in separati capitoli e in via principale, i temi seguenti.

22.5.4.1) aspetti qualificanti delle prestazioni che il concorrente intende fornire: analisi delle problematiche tecniche, gestionali e di coordinamento che dovranno essere affrontate durante l'esecuzione dei lavori considerate le interferenze dal punto di vista viabilistico dell'intervento, la complessità degli interventi sulle aree verdi, la contemporaneità di esecuzione di varie lavorazioni afferenti ai due diversi lotti di intervento;

22.5.4.2) organizzazione dell'Ufficio di Direzione Lavori e più in particolare descrizione della struttura organizzativa che il concorrente intende impiegare, precisando la composizione dell'Ufficio Direzione Lavori nonché per ciascuno dei componenti (direttore operativo, eventuali ispettori di cantiere o altre figure) esplicitando le principali esperienze maturate e la competenza che sarà agli stessi affidata;

22.5.4.3) metodologia di project management proposta con esplicitazione delle modalità, dei tempi e dei sistemi di verifica/monitoraggio e interazione che si intendono adottare nei confronti dell'appaltatore ai fini del rispetto degli obblighi contrattuali. Si richiede in particolare di esplicitare gli strumenti (anche informatici) per l'esercizio dell'attività di direzione e controllo, le funzioni e i compiti previsti nella fase di esecuzione dei lavori, gli strumenti per il controllo amministrativo contabile (con riferimento agli strumenti elettronici di contabilità).

22.5.5) Nella Busta B dovrà essere incluso anche un CD, contenente esclusivamente la riproduzione dei documenti di cui al presente comma 22.5). Il CD dovrà contenere tutti

i documenti, ciascuno in un file separato e nominato con il codice alfanumerico del punto al quale si riferisce, in formato testo editabile. Il CD dovrà pure contenere tutti i curricula allegati, ciascuno in un file separato nominato con cognome e nome del professionista al quale il curriculum si riferisce, in formato pdf.

indiretta) Tutta la documentazione dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

le 22.5.6) Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate, se sussistenti, parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata, fermo restando che il Comune di Reggio Emilia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

punti, in 22.5.7) Per favorire una più agevole disamina delle proposte, l'operatore economico dovrà strutturare l'offerta inerente la "Documentazione attestante la professionalità del concorrente" (punto 22.5.3) e la "Relazione tecnico-illustrativa" (punto 22.5.4) per coerenza rispettivamente con i criteri e sub-criteri A e B di cui all'art 25 del presente Disciplinare.

22.6) "Busta C – Elemento di valutazione di natura quantitativa"(nel seguito anche, per brevità "Busta C")

All'esterno della busta C, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere riportata la dicitura:

"BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA" - "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di direzione lavori avente ad oggetto - LOTTO(precisare a quale lotto si riferisce la documentazione inserita) e contenere, a pena di esclusione nei casi previsti dal Codice e comunque dalla legge, i documenti di seguito elencati.

22.6.1) offerta economica, predisposta secondo il modello Allegato C o C1, redatta in competente bollo (€ 16,00) ed in lingua italiana, debitamente sottoscritta, indicante il ribasso percentuale unico (espresso in cifre ed in lettere) che il concorrente offre per l'esecuzione del servizio rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il ribasso unico percentuale deve essere espresso fino alla terza cifra decimale. Nel caso in cui fossero indicati più decimali la Stazione Appaltante prenderà in considerazione solo i primi tre. Qualora ci fosse discordanza tra il ribasso espresso in cifre e il ribasso espresso in lettere, sarà preso in considerazione quello in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari rispetto all'importo a base di gara o condizionate anche indirettamente o con riserva. Non saranno altresì ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime o incomplete.

L'offerta sarà sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

In coerenza con il comma 10, art. 95, del D.Lgs. 50/2016, pena l'esclusione, dovranno essere indicati ed esposti gli oneri aziendali concernenti l'adempimento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che il concorrente deve sostenere per garantire le prestazioni contrattuali appaltate.

L'omessa indicazione del ribasso percentuale unico (espresso in cifre e in lettere) da applicarsi al corrispettivo a base di gara ovvero la mancata osservanza delle modalità di sottoscrizione dell'offerta comportano l'esclusione dell'offerta stessa.

Come espressamente indicato all'articolo 10) del presente Disciplinare la Stazione Appaltante ha quantificato in euro 0 (zero) gli oneri della sicurezza da interferenze, considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/2008.

Ciò posto, il concorrente è comunque tenuto, a pena di esclusione, a indicare i costi della sicurezza a suo carico. Trattasi di somme che lo stesso operatore è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività professionale, che devono risultare commisurate all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (ossia costituiscono una quota dei costi complessivamente sostenuti in materia di sicurezza).

La mancata apposizione della marca da bollo sull'offerta comporta la trasmissione degli atti all'Ufficio del Registro per la regolarizzazione entro 30 giorni dalla data di esperimento della gara. L'offerta economica deve essere redatta in italiano e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella Busta C dedicata all'elemento di valutazione di natura quantitativa costituirà causa di esclusione.

23) PARTECIPAZIONE DI ASSOCIAZIONE DI LIBERI PROFESSIONISTI COSTITUITI NELLE FORME DI CUI ALLA L. 1815/1939 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI - CONSORZI STABILI.

Nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263, è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, formati dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d) del medesimo articolo, ai quali si applicano le disposizioni dell'art. 48 del D.Lgs. già citato, in quanto compatibili.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, che abbiano i requisiti nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016 e di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

Ferme restando tutte le indicazioni e prescrizioni in ordine ai requisiti di partecipazione (con particolare anche se non esclusivo riguardo al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263) ed ai contenuti, alle modalità di confezionamento e di presentazione delle Buste A, B, C, cui si rimanda integralmente, i concorrenti che intendano presentare un'offerta in Raggruppamento temporaneo o con l'impegno di costituire un Raggruppamento temporaneo, ovvero in Consorzio stabile o con la forma di Associazione di liberi professionisti costituiti nelle forme di cui alla Legge 1815/1939, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

23.1) La "domanda di partecipazione":

23.1.1) in caso di raggruppamenti temporanei costituendi deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento;

23.1.2) in caso di raggruppamenti costituiti deve essere presentata e sottoscritta dal mandatario, con l'indicazione dei mandanti;

23.1.3) in caso di Consorzio stabile deve essere presentata e sottoscritta dal Consorzio medesimo;

23.1.4) in caso di Associazione di liberi professionisti, costituiti nelle forme di cui alla L. 1815/1939, deve essere sottoscritta da ciascuno dei liberi professionisti associati e presentata congiuntamente.

23.2) La dichiarazione, a corredo della domanda di partecipazione, dovrà essere compilata singolarmente e presentata:

23.2.1) in caso di raggruppamenti temporanei, da ciascuno dei componenti il raggruppamento temporaneo sia costituito sia costituendo, singolarmente in numero di modelli corrispondente al numero componenti di cui il raggruppamento si compone;

23.2.2) in caso di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo e, singolarmente, dai consorziati per i quali il Consorzio partecipa;

23.2.3) in caso di Associazione di liberi professionisti, costituiti nelle forme di cui alla L. 1815/1939, deve essere sottoscritta da ciascuno dei liberi professionisti associati;

23.3) In caso di raggruppamenti temporanei, nella "domanda di partecipazione" dovranno essere specificati:

- la tipologia di attività che sarà svolta dal singolo componente;
- la percentuale del servizio;
- la quota di partecipazione.

23.4) In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario;

23.5) In caso di raggruppamenti temporanei costituendi, nella "domanda di partecipazione" dovrà:

23.5.1) essere indicato a quale componente del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;

23.5.2) contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire un

raggruppamento temporaneo conformemente alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;

23.6) In caso di Consorzi stabili, nella "domanda di partecipazione" dovrà essere indicato per quali consorziate il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione sia del consorzio che dei consorziati;

23.7) Procura speciale nel caso di dichiarazione resa da procuratore speciale

In caso di aggiudicazione della gara ad un Raggruppamento Temporaneo, il pagamento del corrispettivo della fornitura verrà effettuato a favore del mandatario, previa spedizione all'Amministrazione delle fatture emesse anche dalle mandanti, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia.

Per i raggruppamenti temporanei si richiama l'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di partecipazione di Consorzi nei termini di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.Lgs 50/2016 (Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria) i requisiti speciali dovranno essere posseduti direttamente dal Consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori. I requisiti di ammissione si valutano con riferimento non alle singole imprese, ma al consorzio nel suo complesso.

Ai consorzi stabili nei termini di cui all'articolo 46 comma 1, lettera F) D. Lgs 50/2016, non sono richieste percentuali di requisiti minimi in capo ad uno o più' dei consorziati, applicandosi le disposizioni previste per le mandanti di cui al punto "Raggruppamenti temporanei di concorrenti".

I mezzi di prova, ai sensi All. XVII del D.lgs 50/2016, sono i medesimi previsti per il concorrente singolo.

Offerta in caso di RTP/Consorzi/Reti di impresa.

In conformità a quanto previsto dall'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, l'offerta economica presentata dai soggetti nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lettere e) ed f) del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

Andrà allegata la dichiarazione delle imprese costituenti/ende il RTP o il Consorzio, anch'essa sottoscritta da tutte le imprese, contenente:

- ai sensi dell'art. 48 comma 4 D.Lgs. 50/2016 la specificazione delle parti delle prestazioni (se solo prestazione principale, va indicata la percentuale svolta) che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

- ai sensi dell'art. 48 commi 8, 12 e 15 D.Lgs. 50/2016 l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare in sede di offerta, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

Altre informazioni in caso di RTP/Consorzi.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I consorzi nei termini di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) D. Lgs 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

PARTE III

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE – ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE - PROCEDURA DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

24) MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Nel giorno e nel luogo indicato dal bando di gara, il Seggio di Gara dichiarerà aperta la seduta pubblica, durante la quale preliminarmente si accerterà l'integrità dei plichi pervenuti e la tempestività della loro ricezione.

Si procederà all'apertura dei plichi e all'esame del contenuto della Busta A procedendo a verificare la regolarità e correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara qualora non ricorrano le condizioni per l'attivazione del soccorso istruttorio. L'inosservanza del termine perentorio eventualmente assegnato per la regolarizzazione della documentazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte, ferma la natura pubblica della seduta, i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Il Seggio di Gara procederà con il valutare l'integrità dei plichi e il rispetto delle modalità di sigillatura e delle tempistiche di recapito, con l'apertura degli stessi e la valutazione della integrità della Busta A e della completezza della documentazione in essa contenuta.

Inoltre valuterà l'integrità e il rispetto delle modalità di sigillatura della Busta B e della Busta C.

Tutte le prescrizioni di cui al Bando di gara e al presente Disciplinare sono da considerarsi essenziali per l'ammissibilità delle offerte, ferma restando la possibilità di regolarizzazione, laddove possibile, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 nonché del comma 22.4.11 del presente Disciplinare.

Si specifica che costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Le operazioni del Seggio di Gara saranno svolte in una o più sedute pubbliche.

Le date delle sedute pubbliche successive alla prima, qualora non consecutive, saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune, nonché comunicate a ciascun concorrente a mezzo posta elettronica.

Verificata l'ammissibilità delle offerte presentate e assunti i relativi provvedimenti, il Seggio di Gara procederà alla fase di apertura delle "Busta B- Offerta Tecnica", verificando unicamente la completezza della documentazione tecnica richiesta e procedendo alla vidimazione delle offerte tecniche.

Le offerte la cui documentazione risulterà in regola saranno quindi ammesse alla fase seguente. In seduta riservata, la Commissione di Gara attribuirà i punteggi alle offerte tecniche presentate dai concorrenti, secondo i criteri e le formule illustrate dal presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, con data da comunicarsi a mezzo di comunicazione scritta a tutti i concorrenti ammessi nonché a mezzo di apposito avviso pubblicato sul sito internet (profilo del committente), la Commissione di gara procederà alla lettura del verbale, contenente i punteggi assegnati per la parte tecnica e procederà poi all'apertura della busta Busta C e all'attribuzione dei punteggi relativi al ribasso offerto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 97 D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara: esse verranno sottoposte a verifica delle giustificazioni prodotte ai fini della valutazione dell'eventuale anomalia delle stesse.

Quando un'offerta appaia anomala, la Stazione Appaltante utilizzerà la procedura prevista dal cit. art. 97, comma 5. In tale circostanza gli operatori economici interessati dalla procedura saranno informati mediante lettera raccomandata sui tempi e le modalità formali di presentazione delle giustificazioni.

All'esito delle predette attività, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli articoli 32 e 33 del D. Lgs. n. 50/2016 e alla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 52, 53 e 98 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12 del D. Lgs. 50/2016;
- aggiudicare la procedura in corso anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente per la stazione appaltante; si riserva, inoltre, la facoltà di non dar luogo comunque all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dei partecipanti alla procedura in corso;
- in caso di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, di interpellare il secondo classificato e di stipulare con esso il relativo contratto.

La Stazione Appaltante successivamente, con riguardo all'aggiudicatario e al secondo in graduatoria, avvierà, ove possibile tramite l'AVCPASS, il procedimento per la verifica del possesso dei requisiti d'ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016) e speciale (art. 83 D.Lgs. n. 50/2016) dichiarati in sede di gara. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

25) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

25.1) L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e secondo i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nonché secondo i sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi indicati, ai sensi dell'art. 95 comma 8 del citato D.Lgs., nel prosieguo del presente Disciplinare.

25.2) Alla valutazione della Offerta provvederà apposita Commissione Giudicatrice, sulla base dei seguenti fattori ponderali validi per entrambi i lotti:

- Offerta elementi qualitativi: massimo 80 punti;
- Offerta elemento quantitativo: massimo 20 punti.

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base degli elementi di valutazione, indicati nella tabella che segue.

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER ENTRAMBI I LOTTI | | Sub-peso | Peso |
|--|---|----------|------|
| ELEMENTI QUALITATIVI | | | |
| A | Caratteristiche dei 3 Servizi di Direzione Lavori relativi agli interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento secondo criteri desumibili dalle tariffe professionali per caratteristiche e dimensione dei servizi proposti, per dimensione e modalità organizzativa della struttura impiegata per i servizi svolti,. Tot 50 | | 50 |
| A.1 | Caratteristiche e peculiarità dei servizi, sotto il profilo della tipologia, | 40 | |

| | | | |
|-----------------------|---|----|----|
| | delle caratteristiche tecniche, della complessità e della natura degli interventi anche in considerazione dell'importo dell'opera; | | |
| A.2 | Dimensione e modalità organizzative dei servizi prestati con particolare riferimento alle modalità di gestione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile afferente i lavori pubblici | 10 | |
| B | Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalle illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico per le caratteristiche e modalità di effettuazione del servizio; prestazioni e organizzazione dell'Ufficio DL; metodologie di project management. Tot 30 | | 30 |
| B.1. | Aspetti qualificanti delle prestazioni che il concorrente intende fornire: analisi delle problematiche tecniche, gestionali e di coordinamento che dovranno essere affrontate durante l'esecuzione dei lavori | 10 | |
| B.2 | Organizzazione dell'Ufficio di Direzione Lavori e più in particolare descrizione della struttura organizzativa che il concorrente intende impiegare | 10 | |
| B.3 | Metodologie di project management: modalità, tempi e sistemi di monitoraggio, verifica e interazione da adottare sia nei confronti dell'appaltatore sia nei confronti della stazione appaltante | 10 | |
| ELEMENTO QUANTITATIVO | | | |
| C | Ribasso percentuale unico sull'importo del servizio posto a base di gara tot 20 | | 20 |

25.3) La Commissione Giudicatrice applicherà per entrambi i lotti i seguenti indirizzi valutativi in relazione ai criteri e sub criteri di cui alla tabella sopra riportata.

Criterio A

25.3.1) subcriterio A.1: la Commissione Giudicatrice valorizzerà i servizi con maggiori elementi di affinità, per tipologia e complessità, a quelli oggetto dell'affidamento, anche in considerazione dell'importo dell'opera, di eventuali interventi su beni vincolati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs 42/2004 e/o interventi aventi ad oggetto aree verdi e/o svolti per committenze pubbliche;

25.3.2) sub criterio A.2: la Commissione Giudicatrice valorizzerà le soluzioni che riportino le migliori modalità organizzative della struttura impiegata nei servizi prestati con particolare riferimento a lavori pubblici; in particolare si valorizzerà la soluzione che evidenzia nel merito, ad esempio, la migliore gestione del lavoro in termini di scambio di informazioni con l'appaltatore e la stazione appaltante, modalità di presenza in cantiere, reportistica.

Criterio B

25.3.4) sub criterio B.1: la Commissione Giudicatrice valorizzerà la soluzione che meglio rappresenti l'adeguatezza e l'efficacia delle proposte operative formulate per la risoluzione delle più significative problematiche tecniche, gestionali e di coordinamento; in particolare si valorizzerà la migliore soluzione che individui un sistema ed un metodo di analisi ed individuazione delle problematiche legate alle interferenze dal punto di vista viabilistico dell'intervento, agli interventi sulle aree verdi, alla contemporaneità di esecuzione di varie lavorazioni afferenti ai due diversi lotti di intervento e altre problematiche esecutive;

25.3.5) sub criterio B.2: la Commissione Giudicatrice valorizzerà la proposta che meglio rappresenti la competenza dei componenti individuati e le migliori modalità di impiego del personale previsto;

25.3.6) sub criterio B.3: la Commissione Giudicatrice valorizzerà la soluzione che meglio riporti le metodologie di project manager, volte alla verifica, monitoraggio e interazione, da adottare nei confronti dell'appaltatore che risultino più adeguate e più efficaci ai fini del rispetto degli obblighi contrattuali; in particolare valorizzerà la migliore soluzione che evidenzi l'utilizzo di strumenti (anche informatici) per l'esercizio dell'attività di direzione e controllo, le funzioni e i compiti previsti nella fase di esecuzione dei lavori, gli strumenti per il controllo amministrativo contabile (con riferimento agli strumenti elettronici di contabilità).

25.4) L'attribuzione del punteggio a ciascun concorrente per ciò che concerne gli elementi di valutazione di natura qualitativa di cui al presente Disciplinare avverrà applicando il metodo aggregativo-compensatore, con la formula di cui al punto 1 del Capitolo VI delle Linee Guida n. 2 aggiornate da ANAC con Delibera n. 424 del 2 maggio 2018 e con il procedimento del confronto a coppie secondo quanto indicato nelle medesime "Linee Guida al Capitolo V".

Il metodo aggregativo compensatore, si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio. A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum n [W_i * V_{ai}]$$

dove: P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Ai fini della determinazione dei coefficienti V_{ai} si procederà, distintamente per ciascuno dei criteri, dei punteggi, dei sub-criteri e dei sub-punteggi degli elementi di valutazione qualitativa di cui alla Parte II del Disciplinare di Gara, confrontando singolarmente ogni offerta con tutte le altre mediante l'impiego della tabella triangolare esemplificativamente riportata al Capitolo V delle Linee Guida n. 2: la tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Il numero dei confronti da effettuare, quindi, sarà uguale al numero delle possibili combinazioni fra tutte le offerte prese a due a due.

Distintamente per ciascuno dei criteri e dei sub-criteri di valutazione qualitativa indicati alla Parte II, ogni Commissario valuterà quale dei due soggetti esaminati costituenti ciascuna coppia sia da preferire. Tenendo conto che la preferenza tra i due soggetti può non sussistere ovvero essere più o meno forte, ogni commissario attribuisce un coefficiente che varia da 1 (uno) a 6 (sei) e che esprime il grado di preferenza (ovvero che non vi sono ragioni per preferire una proposta rispetto all'altra), secondo la seguente griglia:

- 1 nessun preferenza (in questo caso il punteggio 1 è attribuito a ciascun concorrente);
- 2 nel caso di preferenza minima;
- 3 nel caso di preferenza piccola;
- 4 nel caso di preferenza media;
- 5 nel caso di preferenza grande;
- 6 nel caso di preferenza massima.

Al soggetto non preferito verrà attribuito punteggio 0 (zero)

Al termine dei "confronti a coppie la Commissione attribuisce i punteggi sulla base del seguente criterio: si procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari all'elemento dell'offerta nell'ambito di ciascun confronto a coppie. Successivamente si procederà a trasformare la somma della media dei coefficienti attribuiti a ciascun elemento dell'offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. Si precisa che i

coefficienti assegnati ad ogni concorrente in base ai criteri, ai sub-criteri e ai sub-pesi verranno riparametrati con riferimento ai pesi per ciascuno di essi previsti, secondo quale indicato dal presente Disciplinare di Gara. In tal modo si otterranno coefficienti V_{ai} i cui valori saranno compresi fra 0 e 1.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a 3 (tre) o superiori a 20 (venti), i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionalmente a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate

Il suddetto metodo prevede una sola parametrizzazione sui singoli criteri di valutazione.

25.5) Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa afferente il ribasso percentuale sul prezzo (ribasso percentuale unico sull'importo della prestazione posta a base di gara), la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, attribuirà il punteggio attraverso interpolazione lineare applicando la formula seguente:

$$V_{ai} = Ra / R_{max}$$

dove: V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1 ;

Ra = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Quando il concorrente non offre alcuno sconto Ra assume il valore 0, così come il coefficiente V_{ai} ; mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto V_{ai} assume il valore 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

25.6) Si rammenta che saranno escluse offerte in rialzo per quanto attiene gli elementi di valutazione di natura quantitativa. Troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 97 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

25.7) A miglior chiarimento di quanto sopra si precisa quanto segue.

25.7.1) In caso di aggiudicazione, il concorrente è obbligato a rendere disponibili tutte le risorse (personale, attrezzature, mezzi, ecc.) dichiarate nella propria offerta, risorse che hanno carattere di vincolo contrattuale minimo, dovranno essere rese disponibili già al momento dell'avvio del servizio e mantenute per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del medesimo contratto e segnalazione alle Autorità competenti. Si precisa, inoltre, che le condizioni stabilite nel Capitolato Tecnico prestazionale costituiscono le condizioni minime che devono essere garantite dal concorrente.

24.7.2) Soglia di sbarramento. La Stazione Appaltante ritiene prioritario assicurarsi che l'Offerta Tecnica presentata dai concorrenti sia idonea dal punto di vista qualitativo e prestazionale. Pertanto viene inserita la presente soglia di sbarramento: ai sensi dell'art. 95, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, per poter essere ammesse alla fase di valutazione dell'offerta dell'elemento quantitativo, gli operatori economici partecipanti devono ottenere nella valutazione della Offerta Tecnica un punteggio minimo complessivo pari ad almeno 30 (trenta) punti. L'applicazione della soglia di sbarramento avverrà, tenendo conto dell'art. 10.2 della Determinazione ANAC n. 4/2012, soltanto dopo che sarà stata effettuata la riparametrizzazione finale al massimo punteggio disponibile delle offerte tecniche. Se in tale occasione un'Offerta Tecnica non dovesse aver raggiunto la soglia minima stabilita, pari a 30 punti, il relativo concorrente non sarà ammesso alla fase successiva riguardante l'Offerta Economica.

25.7.3) Tutti gli importi di calcolo relativi alla presente gara sono considerati fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il valore indicato in lettere.

25.7.4) Le offerte saranno sottoposte a valutazione di anomalia se ricadenti nella fattispecie dell'art. 97, comma 3 del Codice. Le valutazioni di anomalia saranno in ogni caso effettuate considerando i punteggi come risultanti prima della riparametrizzazione al massimo del punteggio complessivo finale assegnato all'offerta tecnica.

25.7.5) In ogni caso, la Stazione appaltante si riserva di procedere ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, D.Lgs. 50/2016, ossia potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

25.7.6) Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

PARTE IV DISPOSIZIONI FINALI

26) QUESITI E RICHIESTE CHIARIMENTI

26.1) E' possibile sottoporre alla stazione appaltante quesiti, richieste di chiarimenti, richieste di altra natura relative agli atti di gara e alla presente procedura, tramite atti scritti da inoltrare al RUP mediante posta elettronica certificata all'indirizzo uocappalticontratti@pec.municipio.re.it, o mediante e-mail all'indirizzo garesenzacarta@comune.re.it, o mediante fax al numero 0522/456037.

L'inoltro di quesiti, richieste di chiarimenti, altre richieste sarà ammesso sino alle ore 12:00 del giorno _____. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Non sono ammessi quesiti formulati verbalmente.

26.2) Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, mediante telefax o posta elettronica certificata, almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

26.3) Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul profilo di committente in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.re.it/gare, nella pagina relativa alla presente procedura.

27) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

27.1) Le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciati ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c. dovranno essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Per le procedure di presentazione del DGUE si rinvia al punto 8 del presente Disciplinare di gara.

27.2) La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

27.3) In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Si applicano gli artt. 45 e 49 del Codice.

27.4) Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

27.5) Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante, entro i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83 del Codice.

27.6) Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del Codice, costituisce causa di esclusione.

27.7) Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

28) COMUNICAZIONI

28.1) Salvo quanto stabilito da specifiche disposizioni del presente Disciplinare di Gara, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC, all'indirizzo di posta elettronica e al numero di fax indicati dai concorrenti o, in mancanza, desumibili dal Registro delle Imprese o dagli Albi di appartenenza. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o del numero di fax, ovvero problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni agli indirizzi predetti.

28.2) In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

28.3) In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

29) ULTERIORI DISPOSIZIONI

29.1) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

29.2) È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;

29.3) L'offerta vincolerà il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;

29.4) La stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 ultima parte del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di dare corso all'esecuzione in via d'urgenza fermo restando il rispetto del termine previsto per la successiva stipulazione del Contratto;

29.5) Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela e fermo restando quanto previsto al precedente comma 29.4, nei casi consentiti dalle norme vigenti e fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato decorso il termine di 35 (trentacinque) giorni decorrente dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Il contratto sarà stipulato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di efficacia della aggiudicazione definitiva.

29.6) La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti;

29.7) In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

29.8) La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'articolo 110 del Codice, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

30) PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE, AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

30.1) Completate le operazioni di cui alla Parte Terza, la Commissione Giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, formulazione che avverrà in ogni caso in seduta pubblica, convocata con le modalità sopra viste. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

30.2) Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

30.3) Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass;

- richiedere, laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta, i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.

- verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

30.4) Comune di Reggio Emilia, previa verifica della proposta di aggiudicazione, aggiudica l'appalto. Trovano applicazione gli articoli 32 e 33 del Codice.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

30.5) In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, Comune di Reggio Emilia procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

La stazione appaltante procederà quindi, con le modalità indicate ai precedenti commi del presente art. 31, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

30.6) L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

30.7) All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005). Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

30.8) Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

30.9) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

31) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

31.1) Per le fasi successive all'aggiudicazione troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016 e, in generale, di cui al medesimo Decreto Legislativo.

31.2) L'efficacia dell'aggiudicazione e la stipulazione del contratto sono comunque subordinati al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e in materia di misure di prevenzione.

31.3) In fase di accertamento, la non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del T.U. 445/2000 in caso di contenuto non veritiero o di omissioni non colpose del dichiarante, anche l'annullamento dell'aggiudicazione, provvisoria o definitiva. Qualora la documentazione presentata non comprovi il possesso dei requisiti dichiarati, ovvero trascorra inutilmente il termine per la presentazione della documentazione richiesta, si provvederà, previa concessione di un nuovo termine, ad incamerare la cauzione (se prevista) e a stilare una nuova graduatoria, intendendosi decaduto l'aggiudicatario.

31.4) Gli esiti di gara saranno pubblicati, successivamente all'aggiudicazione definitiva, all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Emilia, nel Profilo di Committente del sito internet dell'Amministrazione all'indirizzo <http://www.comune.re.it/gare>, nella procedura SITAR all'indirizzo <http://www.sitar-er.it>, nonché, se previsto dalle vigenti disposizioni, sulla G.U.R.I. (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana) e su quotidiani nazionali e locali. Non saranno fornite informazioni telefoniche in alcun caso.

31.5) Qualora l'operatore economico non si presenti per la stipulazione, si applicheranno le sanzioni di legge.

31.6) Gli operatori economici concorrenti non potranno pretendere alcun compenso o indennizzo in relazione alla partecipazione alla gara.

32) INFORMAZIONI ULTERIORI

32.1) Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;

32.2) E' esclusa la competenza arbitrale;

32.3) Non sono ammesse le offerte condizionate e le offerte parziali.

32.4) Per tutto quanto non previsto nel presente Disciplinare di gara si rinvia alla normativa in materia di contratti pubblici.

32.5) Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati raccolti saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al

presente procedimento; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è l'arch. Massimo Magnani; gli incaricati del trattamento sono i funzionari degli uffici tecnici e amministrativi del Comune di Reggio Emilia interessati all'attuazione del procedimento, i Membri della Commissione e i Consulenti esterni; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679

32.6) La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussista adeguata affidabilità professionale, nel caso, anche in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.

32.7) Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dal Seggio di gara, ovvero dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dal Seggio o dalla Commissione medesima.

Allegati: Offerta elemento quantitativo. Ribasso percentuale sul prezzo.

Reggio nell'Emilia, li _____

Comune di Reggio Emilia

Il Dirigente dell'Area Competitività, Innovazione Sociale,

Territorio e Beni Comuni

Responsabile Unico del Procedimento

(arch. Massimo Magnani)